

Incidenti stradali, smartphone alla guida è la prima causa – Video

By **Sowmya Sofia Riccaboni** 23 Novembre 2023

20 0



Facebook



Twitter



Pinterest

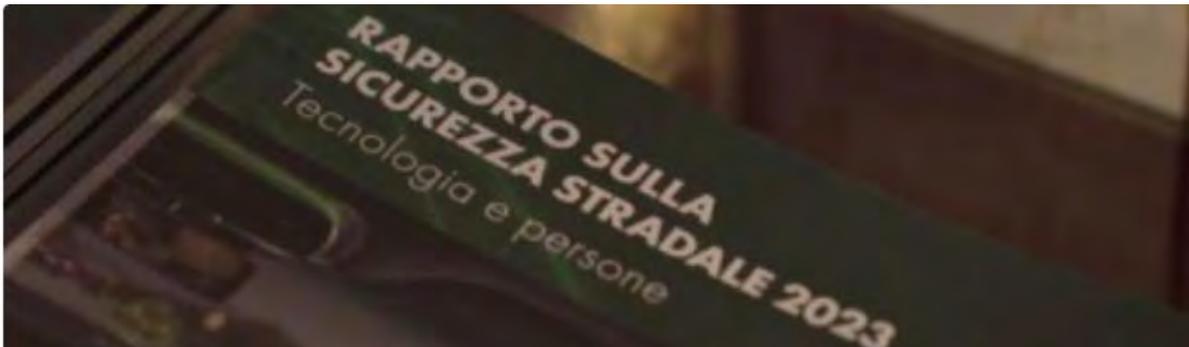


WhatsApp

(Adnkronos) – "La distrazione e il comportamento errato rappresentano il 90% degli incidenti. Di questi, il 90% è dovuto prevalentemente all'uso dello smartphone". Così Toni Purcaro, executive vice president di Dekra Group e presidente di Dekra Italia che, presso la Sala della Regina di Montecitorio, ha presentato oggi il 'Rapporto Dekra sulla sicurezza stradale 2023 – Tecnologia e persone'. "C'è una leggera diminuzione degli incidenti nei primi 6 mesi del 2023 rispetto all'anno precedente ma i numeri rimangono comunque alti. La maggior parte degli incidenti si concentra nei centri urbani e i soggetti maggiormente coinvolti sono i giovani e gli utenti deboli, le persone di età superiore ai 60 anni", aggiunge. —economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info)

<https://www.periodicodaily.com/incidenti-stradali-smartphone-alla-guida-e-la-prima-causa-video/>

Incidenti stradali, smartphone alla guida è la prima causa - Video



(Adnkronos) - "La distrazione e il comportamento errato rappresentano il 90% degli incidenti. Di questi, il 90% è dovuto prevalentemente all'uso dello smartphone".

Così Toni Purcaro, executive vice president di Dekra Group e presidente di Dekra Italia che, presso la Sala della Regina di Montecitorio, ha presentato oggi il 'Rapporto Dekra sulla sicurezza stradale 2023 - Tecnologia e persone'. "C'è una leggera diminuzione degli incidenti nei primi 6 mesi del 2023 rispetto all'anno precedente ma i numeri rimangono comunque altri. La maggior parte degli incidenti si concentra nei centri urbani e i soggetti maggiormente coinvolti sono i giovani e gli utenti deboli, le persone di età superiore ai 60 anni", aggiunge.

<https://www.viveresanbenedetto.it/altrigiornali/14/211945-2023>

Incidenti stradali, smartphone alla guida è la prima causa - Video

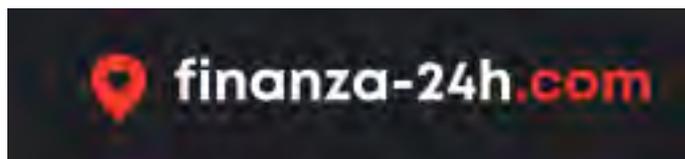


© 1' di lettura Vivere Italia 23/11/2023 - (Adnkronos) - "La distrazione e il comportamento errato rappresentano il 90% degli incidenti. Di questi, il 90% è dovuto prevalentemente all'uso dello smartphone".

Così Toni Purcaro, executive vice president di Dekra Group e presidente di Dekra Italia che, presso la Sala della Regina di Montecitorio, ha presentato oggi il 'Rapporto Dekra sulla sicurezza

stradale 2023 - Tecnologia e persone'. "C'è una leggera diminuzione degli incidenti nei primi 6 mesi del 2023 rispetto all'anno precedente ma i numeri rimangono comunque alti. La maggior parte degli incidenti si concentra nei centri urbani e i soggetti maggiormente coinvolti sono i giovani e gli utenti deboli, le persone di età superiore ai 60 anni", aggiunge.

<https://www.viverenapoli.it/altrigiornali/14/211945-2023>



Data: 23/11/2023

Media: Web

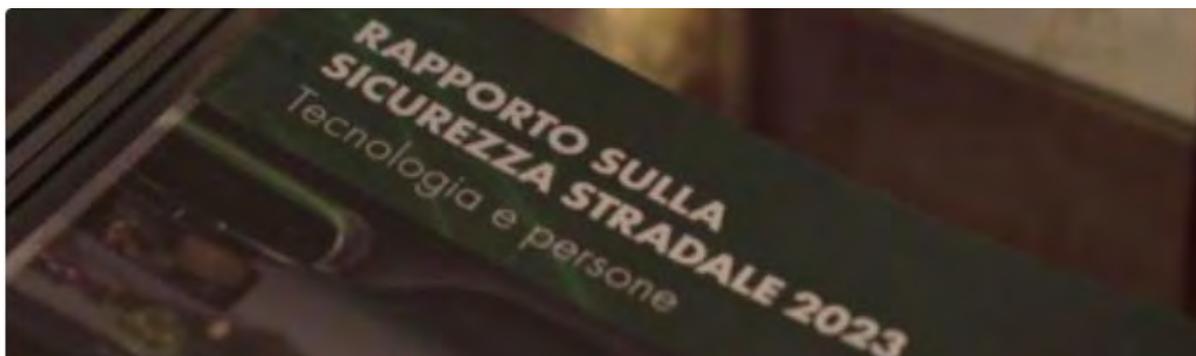
DEKRA utilizza la tecnologia per garantire la sicurezza stradale.



L'articolo discute del legame sempre più forte tra tecnologia e persone nel traffico stradale e urbano, sottolineando come la guida automatizzata possa offrire soluzioni ai problemi stradali.

<https://finanza-24h.com/rapporto-dekra-tecnologia-per-garantire-la/>

Incidenti stradali, smartphone alla guida è la prima causa - Video



(Adnkronos) - "La distrazione e il comportamento errato rappresentano il 90% degli incidenti. Di questi, il 90% è dovuto prevalentemente all'uso dello smartphone".

Così Toni Purcaro, executive vice president di Dekra Group e presidente di Dekra Italia che, presso la Sala della Regina di Montecitorio, ha presentato oggi il 'Rapporto Dekra sulla sicurezza stradale 2023 - Tecnologia e persone'. "C'è una leggera diminuzione degli incidenti nei primi 6 mesi del 2023 rispetto all'anno precedente ma i numeri rimangono comunque altri. La maggior parte degli incidenti si concentra nei centri urbani e i soggetti maggiormente coinvolti sono i giovani e gli utenti deboli, le persone di età superiore ai 60 anni", aggiunge.

<https://www.viveregiulianova.it/altrigiornali/14/211945-2023>

Incidenti stradali, smartphone alla guida è la prima causa – Video

23 Novembre 2023

(Adnkronos) – “La distrazione e il comportamento errato rappresentano il 90% degli incidenti. Di questi, il 90% è dovuto prevalentemente all’uso dello smartphone”. Così Toni Purcaro, executive vice president di Dekra Group e presidente di Dekra Italia che, presso la Sala della Regina di Montecitorio, ha presentato oggi il ‘Rapporto Dekra sulla sicurezza stradale 2023 – Tecnologia e persone’.

“C’è una leggera diminuzione degli incidenti nei primi 6 mesi del 2023 rispetto all’anno precedente ma i numeri rimangono comunque alti. La maggior parte degli incidenti si concentra nei centri urbani e i soggetti maggiormente coinvolti sono i giovani e gli utenti deboli, le persone di età superiore ai 60 anni”, aggiunge.

<https://websalute.it/incidenti-stradali-smartphone-alla-guida-e-la-prima-causa-video/>

THE SOUNDCHECK

Data: 23/11/2023

Media: Web

Incidenti stradali, smartphone alla guida è la prima causa – Video

👤 Staff 📅 23 Novembre 2023 🗨️ 0 📧 Check the News

Condividi su



(Adnkronos) – "La distrazione e il comportamento errato rappresentano il 90% degli incidenti. Di questi, il 90% è dovuto prevalentemente all'uso dello smartphone". Così Toni Purcaro, executive vice president di Dekra Group e presidente di Dekra Italia che, presso la Sala della Regina di Montecitorio, ha presentato oggi il 'Rapporto Dekra sulla sicurezza stradale 2023 – Tecnologia e persone'. "C'è una leggera diminuzione degli incidenti nei primi 6 mesi del 2023 rispetto all'anno precedente ma i numeri rimangono comunque alti. La maggior parte degli incidenti si concentra nei centri urbani e i soggetti maggiormente coinvolti sono i giovani e gli utenti deboli, le persone di età superiore ai 60 anni", aggiunge. —economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info)

<https://thesoundcheck.it/2023/11/23/incidenti-stradali-smartphone-alla-guida-e-la-prima-causa-video/>

Incidenti stradali, smartphone alla guida è la prima causa – Video

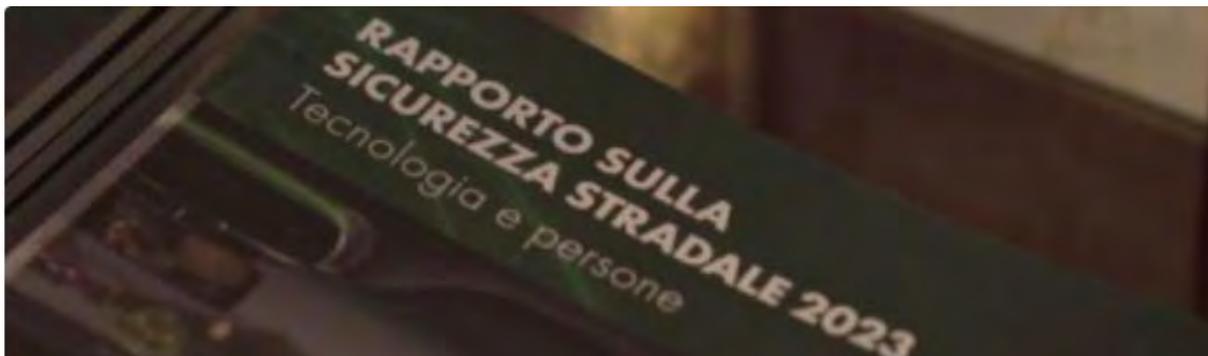
Scritto da Adnkronos

Toni Purcaro, presidente di Dekra Italia, ha presentato oggi il 'Rapporto Dekra sulla sicurezza stradale 2023

(Adnkronos) – "La distrazione e il comportamento errato rappresentano il 90% degli incidenti. Di questi, il 90% è dovuto prevalentemente all'uso dello smartphone". Così Toni Purcaro, executive vice president di Dekra Group e presidente di Dekra Italia che, presso la Sala della Regina di Montecitorio, ha presentato oggi il 'Rapporto Dekra sulla sicurezza stradale 2023 – Tecnologia e persone'.

<https://www.cinquecolonne.it/incidenti-stradali-smartphone-alla-guida-e-la-prima-causa-video.html>

Incidenti stradali, smartphone alla guida è la prima causa - Video



(Adnkronos) - "La distrazione e il comportamento errato rappresentano il 90% degli incidenti. Di questi, il 90% è dovuto prevalentemente all'uso dello smartphone".

Così Toni Purcaro, executive vice president di Dekra Group e presidente di Dekra Italia che, presso la Sala della Regina di Montecitorio, ha presentato oggi il 'Rapporto Dekra sulla sicurezza stradale 2023 - Tecnologia e persone'. "C'è una leggera diminuzione degli incidenti nei primi 6 mesi del 2023 rispetto all'anno precedente ma i numeri rimangono comunque alti. La maggior parte degli incidenti si concentra nei centri urbani e i soggetti maggiormente coinvolti sono i giovani e gli utenti deboli, le persone di età superiore ai 60 anni", aggiunge.

<https://www.viveresicilia.it/altrigiornali/14/211945-2023>

VIDEO | Sicurezza stradale, Rapporto Dekra: il 70% degli incidenti mortali avviene in città

ROMA - Il 70% dei sinistri mortali avviene in città, responsabile del 90% degli incidenti è l'uomo. La tecnologia al servizio della mobilità potrà però ridurre significativamente il numero delle vittime.

È quanto emerge dal Rapporto DEKRA sulla sicurezza stradale 2023, "Tecnologia e Persone", presentato oggi alla Camera dei Deputati nell'ambito degli eventi organizzati in occasione della Giornata mondiale in memoria delle Vittime della Strada, istituita dall'ONU, volta a promuovere una campagna per la prevenzione degli incidenti mortali e con lesioni gravi e rendere omaggio alle squadre di emergenza, alle forze dell'ordine e agli operatori sanitari. La tecnologia, le persone interconnesse nel traffico stradale e il ruolo dell'uomo con le sue scelte - si legge - sono fondamentali nel contesto urbano e cittadino. <https://vimeo.com/887623076?share=copy> Il report ha individuato nello sviluppo della guida automatizzata una soluzione ai principali problemi stradali e, se implementata, potrà ridurre gli incidenti mortali che nel 70% dei casi avviene in città e vede fra le vittime principalmente coinvolte gli over 65. Nel nostro Paese, secondo gli ultimi dati Istat relativi al periodo gennaio-giugno 2023, rispetto al

<https://www.vivereassisi.it/altrigiornali/14/211769-2023>

VIDEO | Sicurezza stradale, Rapporto Dekra: il 70% degli incidenti mortali avviene in città

ROMA - Il 70% dei sinistri mortali avviene in città, responsabile del 90% degli incidenti è l'uomo. La tecnologia al servizio della mobilità potrà però ridurre significativamente il numero delle vittime.

È quanto emerge dal Rapporto DEKRA sulla sicurezza stradale 2023, "Tecnologia e Persone", presentato oggi alla Camera dei Deputati nell'ambito degli eventi organizzati in occasione della Giornata mondiale in memoria delle Vittime della Strada, istituita dall'ONU, volta a promuovere una campagna per la prevenzione degli incidenti mortali e con lesioni gravi e rendere omaggio alle squadre di emergenza, alle forze dell'ordine e agli operatori sanitari. La tecnologia, le persone interconnesse nel traffico stradale e il ruolo dell'uomo con le sue scelte - si legge - sono fondamentali nel contesto urbano e cittadino. <https://vimeo.com/887623076?share=copy> Il report ha individuato nello sviluppo della guida automatizzata una soluzione ai principali problemi stradali e, se implementata, potrà ridurre gli incidenti mortali che nel 70% dei casi avviene in città e vede fra le vittime principalmente coinvolte gli over 65. Nel nostro Paese, secondo gli ultimi dati Istat relativi al periodo gennaio-giugno 2023, rispetto al

<https://www.viverefasano.it/altrigiornali/14/211769-2023>

VIDEO | Sicurezza stradale, Rapporto Dekra: il 70% degli incidenti mortali avviene in città

ROMA - Il 70% dei sinistri mortali avviene in città, responsabile del 90% degli incidenti è l'uomo. La tecnologia al servizio della mobilità potrà però ridurre significativamente il numero delle vittime.

È quanto emerge dal Rapporto DEKRA sulla sicurezza stradale 2023, "Tecnologia e Persone", presentato oggi alla Camera dei Deputati nell'ambito degli eventi organizzati in occasione della Giornata mondiale in memoria delle Vittime della Strada, istituita dall'ONU, volta a promuovere una campagna per la prevenzione degli incidenti mortali e con lesioni gravi e rendere omaggio alle squadre di emergenza, alle forze dell'ordine e agli operatori sanitari. La tecnologia, le persone interconnesse nel traffico stradale e il ruolo dell'uomo con le sue scelte - si legge - sono fondamentali nel contesto urbano e cittadino. <https://vimeo.com/887623076?share=copy> Il report ha individuato nello sviluppo della guida automatizzata una soluzione ai principali problemi stradali e, se implementata, potrà ridurre gli incidenti mortali che nel 70% dei casi avviene in città e vede fra le vittime principalmente coinvolte gli over 65. Nel nostro Paese, secondo gli ultimi dati Istat relativi al periodo gennaio-giugno 2023, rispetto al

<https://www.viverefano.com/altrigiornali/14/211769-2023>

VIDEO | Sicurezza stradale, Rapporto Dekra: il 70% degli incidenti mortali avviene in città

ROMA - Il 70% dei sinistri mortali avviene in città, responsabile del 90% degli incidenti è l'uomo. La tecnologia al servizio della mobilità potrà però ridurre significativamente il numero delle vittime.

È quanto emerge dal Rapporto DEKRA sulla sicurezza stradale 2023, "Tecnologia e Persone", presentato oggi alla Camera dei Deputati nell'ambito degli eventi organizzati in occasione della Giornata mondiale in memoria delle Vittime della Strada, istituita dall'ONU, volta a promuovere una campagna per la prevenzione degli incidenti mortali e con lesioni gravi e rendere omaggio alle squadre di emergenza, alle forze dell'ordine e agli operatori sanitari. La tecnologia, le persone interconnesse nel traffico stradale e il ruolo dell'uomo con le sue scelte - si legge - sono fondamentali nel contesto urbano e cittadino. <https://vimeo.com/887623076?share=copy> Il report ha individuato nello sviluppo della guida automatizzata una soluzione ai principali problemi stradali e, se implementata, potrà ridurre gli incidenti mortali che nel 70% dei casi avviene in città e vede fra le vittime principalmente coinvolte gli over 65. Nel nostro Paese, secondo gli ultimi dati Istat relativi al periodo gennaio-giugno 2023, rispetto al <https://www.viverefrancavilla.it/altrigiornali/14/211769-2023>

VIDEO | Sicurezza stradale, Rapporto Dekra: il 70% degli incidenti mortali avviene in città



9' di lettura Vivere Senigallia 23/11/2023 - ROMA - Il 70% dei sinistri mortali avviene in città, responsabile del 90% degli incidenti è l'uomo. La tecnologia al servizio della mobilità potrà però ridurre significativamente il numero delle vittime.

È quanto emerge dal Rapporto DEKRA sulla sicurezza stradale 2023, "Tecnologia e Persone", presentato oggi alla Camera dei Deputati nell'ambito degli eventi organizzati in occasione

della Giornata mondiale in memoria delle Vittime della Strada, istituita dall'ONU, volta a promuovere una campagna per la prevenzione degli incidenti mortali e con lesioni gravi e rendere omaggio alle squadre di emergenza, alle forze dell'ordine e agli operatori sanitari. La tecnologia, le persone interconnesse nel traffico stradale e il ruolo dell'uomo con le sue scelte - si legge - sono fondamentali nel contesto urbano e cittadino. <https://vimeo.com/887623076?share=copy> Il report ha individuato nello sviluppo della guida automatizzata una soluzione ai principali problemi stradali e, se implementata, potrà ridurre gli incidenti mortali che nel 70% dei casi avviene in città e vede fra le vittime principalmente coinvolte gli over 65. Nel nostro Paese, secondo gli ultimi dati Istat relativi al periodo gennaio-giugno 2023, rispetto al 2022, sono in calo le vittime sulle autostrade (-9,7%), seguono quelle sulle strade extraurbane (-3,3%) e sulle strade urbane (-0,1%). Se da un lato, però, gli incidenti mortali sono in diminuzione, dall'altro si registra un calo

<https://www.viverecamerino.it/altrigiornali/1/211769-2023>



Rapporto DEKRA, 70% degli incidenti stradali mortali avviene in città

PALERMO (ITALPRESS) – La tecnologia e le persone sono interconnesse nel traffico stradale e il ruolo dell'uomo e le sue scelte sono fondamentali nel contesto urbano e cittadino. E' quanto emerge dal Rapporto DEKRA sulla sicurezza stradale 2023, 'Tecnologia e Personè, presentato alla Camera dei Deputati.

Il report ha individuato nello sviluppo della guida automatizzata una soluzione ai principali problemi stradali e, se implementata, potrà ridurre gli incidenti mortali che nel 70% dei casi avviene in città e vede fra le vittime principalmente coinvolte gli over 65.

Nel nostro Paese, secondo gli ultimi dati Istat relativi al periodo gennaio-giugno 2023, rispetto al 2022, sono in calo le vittime sulle autostrade (-9,7%), seguono quelle sulle strade extraurbane (-3,3%) e sulle strade urbane (-0,1%). Se da un lato, però, gli incidenti mortali sono in diminuzione, dall'altro si registra un calo molto limitato del numero degli incidenti stradali con lesioni a persone (79.124; -1%) e dei feriti (106.493; -0,9%).

Inoltre, dalla recente Indagine sulla qualità della vita del 2023 dell'Università Sapienza di Roma, emerge che nel 2022 le città più sicure sono: Prato, Gorizia e Genova con rispettivamente 118, 120 e 120 tra morti e feriti per 100 incidenti stradali. Fanalino di coda sono: Foggia, Cosenza e Crotone dove i numeri salgono, nell'ordine a 176, 170 e 169.

A livello internazionale, l'Organizzazione Mondiale della Sanità stima che attualmente ci siano circa 1,3 milioni di morti per incidenti stradali ogni anno. Stando ai dati pubblicati nel Rapporto DEKRA, nel 2020 nell'UE si è raggiunto il numero più basso di incidenti stradali, un valore che però nel 2022 è tornato a crescere. Il calo percentuale rispetto al 2001 si attesta, quindi, al 56%. I progetti europei, che prevedono il dimezzamento del numero di vittime sulle strade nell'UE entro il 2030 e la possibilità di eliminare completamente i decessi entro il 2050, sono finalità ancora lontane dall'essere raggiunte.

Uomo responsabile del 90% degli incidenti

Rapporto DEKRA, 70% degli incidenti stradali mortali avviene in città



Admin | giovedì 23 Novembre 2023 - 13:07



PALERMO (ITALPRESS) – La tecnologia e le persone sono interconnesse nel traffico stradale e il ruolo dell'uomo e le sue scelte sono fondamentali nel contesto urbano e cittadino. E' quanto emerge dal Rapporto DEKRA sulla sicurezza stradale 2023, 'Tecnologia e Personè, presentato alla Camera dei Deputati.

Il report ha individuato nello sviluppo della guida automatizzata una soluzione ai principali problemi stradali e, se implementata, potrà ridurre gli incidenti mortali che nel 70% dei casi avviene in città e vede fra le vittime principalmente coinvolte gli over 65.

Nel nostro Paese, secondo gli ultimi dati Istat relativi al periodo gennaio-giugno 2023, rispetto al 2022, sono in calo le vittime sulle autostrade (-9,7%), seguono quelle sulle strade extraurbane (-3,3%) e sulle strade urbane (-0,1%). Se da un lato, però, gli incidenti mortali sono in diminuzione, dall'altro si registra un calo molto limitato del numero degli incidenti stradali con lesioni a persone (79.124; -1%) e dei feriti (106.493; -0,9%).

Inoltre, dalla recente Indagine sulla qualità della vita del 2023 dell'Università Sapienza di Roma, emerge che nel 2022 le città più sicure sono: Prato, Gorizia e Genova con rispettivamente 118, 120 e 120 tra morti e feriti per 100 incidenti stradali. Fanalino di coda sono: Foggia, Cosenza e Crotone dove i numeri salgono, nell'ordine a 176, 170 e 169.

A livello internazionale, l'Organizzazione Mondiale della Sanità stima che attualmente ci siano circa 1,3 milioni di morti per incidenti stradali ogni anno. Stando ai dati pubblicati nel Rapporto DEKRA, nel 2020 nell'UE si è raggiunto il numero più basso di incidenti stradali, un valore che però nel 2022 è tornato a crescere. Il calo percentuale rispetto al 2001 si attesta, quindi, al 56%. I progetti europei, che prevedono il dimezzamento del numero di vittime sulle strade nell'UE entro il 2030 e la possibilità di eliminare completamente i decessi entro il 2050, sono finalità ancora lontane dall'essere raggiunte.

Rapporto DEKRA, 70% degli incidenti stradali mortali avviene in città

23.11.2023 - h 12:31

11' di lettura

142



PALERMO (ITALPRESS) – La tecnologia e le persone sono interconnesse nel traffico stradale e il ruolo dell'uomo e le sue scelte sono fondamentali nel contesto urbano e cittadino.

E' quanto emerge dal Rapporto DEKRA sulla sicurezza stradale 2023, 'Tecnologia e Personè, presentato alla Camera dei Deputati.

Il report ha individuato nello sviluppo della guida automatizzata una soluzione ai principali problemi stradali e, se implementata, potrà ridurre gli incidenti mortali che nel 70% dei casi avviene in città e vede fra le vittime principalmente coinvolte gli over 65.

Nel nostro Paese, secondo gli ultimi dati Istat relativi al periodo gennaio-giugno 2023, rispetto al 2022, sono in calo le vittime sulle autostrade (-9,7%), seguono quelle sulle strade extraurbane (-3,3%) e sulle strade urbane (-0,1%). Se da un lato, però, gli incidenti mortali sono in diminuzione, dall'altro si registra un calo molto limitato del numero degli incidenti stradali con lesioni a persone (79.124; -1%) e dei feriti (106.493; -0,9%).

Inoltre, dalla recente Indagine sulla qualità della vita del 2023 dell'Università Sapienza di Roma, emerge che nel 2022 le città più sicure sono: Prato, Gorizia e Genova con rispettivamente 118, 120 e 120 tra morti e feriti per 100 incidenti stradali. Fanalino di coda sono: Foggia, Cosenza e Crotone dove i numeri salgono, nell'ordine a 176, 170 e 169.

Rapporto DEKRA, 70% degli incidenti stradali mortali avviene in città

23.11.2023 - h 12:31

11' di lettura

142



PALERMO (ITALPRESS) – La tecnologia e le persone sono interconnesse nel traffico stradale e il ruolo dell'uomo e le sue scelte sono fondamentali nel contesto urbano e cittadino.

E' quanto emerge dal Rapporto DEKRA sulla sicurezza stradale 2023, 'Tecnologia e Personè, presentato alla Camera dei Deputati.

Il report ha individuato nello sviluppo della guida automatizzata una soluzione ai principali problemi stradali e, se implementata, potrà ridurre gli incidenti mortali che nel 70% dei casi avviene in città e vede fra le vittime principalmente coinvolte gli over 65.

Nel nostro Paese, secondo gli ultimi dati Istat relativi al periodo gennaio-giugno 2023, rispetto al 2022, sono in calo le vittime sulle autostrade (-9,7%), seguono quelle sulle strade extraurbane (-3,3%) e sulle strade urbane (-0,1%). Se da un lato, però, gli incidenti mortali sono in diminuzione, dall'altro si registra un calo molto limitato del numero degli incidenti stradali con lesioni a persone (79.124; -1%) e dei feriti (106.493; -0,9%).

Inoltre, dalla recente Indagine sulla qualità della vita del 2023 dell'Università Sapienza di Roma, emerge che nel 2022 le città più sicure sono: Prato, Gorizia e Genova con rispettivamente 118, 120 e 120 tra morti e feriti per 100 incidenti stradali. Fanalino di coda sono: Foggia, Cosenza e Crotone dove i numeri salgono, nell'ordine a 176, 170 e 169.

Rapporto DEKRA, 70% degli incidenti stradali mortali avviene in città

23.11.2023 - h 12:31

11' di lettura

142



PALERMO (ITALPRESS) – La tecnologia e le persone sono interconnesse nel traffico stradale e il ruolo dell'uomo e le sue scelte sono fondamentali nel contesto urbano e cittadino.

E' quanto emerge dal Rapporto DEKRA sulla sicurezza stradale 2023, 'Tecnologia e Personè, presentato alla Camera dei Deputati.

Il report ha individuato nello sviluppo della guida automatizzata una soluzione ai principali problemi stradali e, se implementata, potrà ridurre gli incidenti mortali che nel 70% dei casi avviene in città e vede fra le vittime principalmente coinvolte gli over 65.

Nel nostro Paese, secondo gli ultimi dati Istat relativi al periodo gennaio-giugno 2023, rispetto al 2022, sono in calo le vittime sulle autostrade (-9,7%), seguono quelle sulle strade extraurbane (-3,3%) e sulle strade urbane (-0,1%). Se da un lato, però, gli incidenti mortali sono in diminuzione, dall'altro si registra un calo molto limitato del numero degli incidenti stradali con lesioni a persone (79.124; -1%) e dei feriti (106.493; -0,9%).

Inoltre, dalla recente Indagine sulla qualità della vita del 2023 dell'Università Sapienza di Roma, emerge che nel 2022 le città più sicure sono: Prato, Gorizia e Genova con rispettivamente 118, 120 e 120 tra morti e feriti per 100 incidenti stradali. Fanalino di coda sono: Foggia, Cosenza e Crotone dove i numeri salgono, nell'ordine a 176, 170 e 169.

SICUREZZA STRADALE, SECONDO IL RAPPORTO DEKRA IL 70% INCIDENTI MORTALI IN CITTÀ

Inserito da Serena Biancherini | Nov 23, 2023 | cronaca, LAZIO, VITERBO e provincia | 0 🗨️ |



Illustrato alla Camera dei Deputati

NewTuscia – ROMA – Il 70% dei sinistri mortali avviene in città, responsabile del 90% degli incidenti è l'uomo. La tecnologia al servizio della mobilità potrà però ridurre significativamente il numero delle vittime. E' quanto emerge dal Rapporto DEKRA sulla sicurezza stradale 2023, "Tecnologia e Persone", presentato oggi alla Camera dei Deputati nell'ambito degli eventi organizzati in occasione della Giornata mondiale in memoria delle Vittime della Strada, istituita dall'ONU, volta a promuovere una campagna per la prevenzione degli incidenti mortali e con lesioni gravi e rendere omaggio alle squadre di emergenza, alle forze dell'ordine e agli operatori sanitari. La tecnologia, le persone interconnesse nel traffico stradale e il ruolo dell'uomo con le sue scelte – si legge – sono fondamentali nel contesto urbano e cittadino.

<https://www.newtuscia.it/2023/11/23/sicurezza-stradale-secondo-il-rapporto-dekra-il-70-incidenti-mortali-in-citta/>

Rapporto DEKRA, 70% degli incidenti stradali mortali avviene in città

Redazione 23 Novembre 2023 ItalPress



PALERMO (ITALPRESS) – La tecnologia e le persone

sono interconnesse nel traffico stradale e il ruolo dell'uomo e le sue scelte sono fondamentali nel contesto urbano e cittadino. E' quanto emerge dal Rapporto DEKRA sulla sicurezza stradale 2023, 'Tecnologia e Personè', presentato alla Camera dei Deputati.

Il report ha individuato nello sviluppo della guida automatizzata una soluzione ai principali problemi stradali e, se implementata, potrà ridurre gli incidenti mortali che nel 70% dei casi avviene in città e vede fra le vittime principalmente coinvolte gli over 65.

Nel nostro Paese, secondo gli ultimi dati Istat relativi al periodo gennaio-giugno 2023, rispetto al 2022, sono in calo le vittime sulle autostrade (-9,7%), seguono quelle sulle strade extraurbane (-3,3%) e sulle strade urbane (-0,1%). Se da un lato, però, gli incidenti mortali sono in diminuzione, dall'altro si registra un calo molto limitato del numero degli incidenti stradali con lesioni a persone (79.124; -1%) e dei feriti (106.493; -0,9%).

Inoltre, dalla recente Indagine sulla qualità della vita del 2023 dell'Università Sapienza di Roma, emerge che nel 2022 le città più sicure sono: Prato, Gorizia e Genova con rispettivamente 118, 120 e 120 tra morti e feriti per 100 incidenti stradali. Fanalino di coda sono: Foggia, Cosenza e Crotone dove i numeri salgono, nell'ordine a 176, 170 e 169.

A livello internazionale, l'Organizzazione Mondiale della Sanità stima che attualmente ci siano circa 1,3 milioni di morti per incidenti stradali ogni anno. Stando ai dati pubblicati nel Rapporto DEKRA, nel 2020 nell'UE si è raggiunto il numero più basso di incidenti stradali, un valore che però nel 2022 è tornato a crescere. Il calo percentuale rispetto al 2001 si attesta, quindi, al 56%. I progetti europei, che prevedono il dimezzamento del numero di vittime sulle strade nell'UE entro il 2030 e la possibilità di eliminare completamente i decessi entro il 2050, sono finalità ancora lontane dall'essere raggiunte.

<https://www.lanotifica.it/rapporto-dekra-70-degli-incidenti-stradali-mortali-avviene-in-citta/>



Data: 23/11/2023

Media: Web

23 novembre 2023

Rapporto DEKRA, 70% degli incidenti stradali mortali avviene in città

PALERMO (ITALPRESS) – La tecnologia e le persone sono interconnesse nel traffico stradale e il ruolo dell'uomo e le sue scelte sono fondamentali nel contesto urbano e cittadino. E' quanto emerge dal Rapporto DEKRA sulla sicurezza stradale 2023, 'Tecnologia e Personè, presentato alla Camera del Deputati.

Il report ha individuato nello sviluppo della guida automatizzata una soluzione ai principali problemi stradali e, se implementata, potrà ridurre gli incidenti mortali che nel 70% dei casi avviene in città e vede fra le vittime principalmente coinvolte gli over 65.

Nel nostro Paese, secondo gli ultimi dati Istat relativi al periodo gennaio-giugno 2023, rispetto al 2022, sono in calo le vittime sulle autostrade (-9,7%), seguono quelle sulle strade extraurbane (-3,3%) e sulle strade urbane (-0,1%). Se da un lato, però, gli incidenti mortali sono in diminuzione, dall'altro si registra un calo molto limitato del numero degli incidenti stradali con lesioni a persone (79.124; -1%) e dei feriti (106.493; -0,9%).

Inoltre, dalla recente Indagine sulla qualità della vita del 2023 dell'Università Sapienza di Roma, emerge che nel 2022 le città più sicure sono: Prato, Gorizia e Genova con rispettivamente 118, 120 e 120 tra morti e feriti per 100 incidenti stradali. Fanalino di coda sono: Foggia, Cosenza e Crotone dove i numeri salgono, nell'ordine a 176, 170 e 169.

A livello internazionale, l'Organizzazione Mondiale della Sanità stima che attualmente ci siano circa 1,3 milioni di morti per incidenti stradali ogni anno. Stando ai dati pubblicati nel Rapporto DEKRA, nel 2020 nell'UE si è raggiunto il numero più basso di incidenti stradali, un valore che però nel 2022 è tornato a crescere. Il calo percentuale rispetto al 2001 si attesta, quindi, al 56%. I progetti europei, che prevedono il dimezzamento del numero di vittime sulle strade nell'UE entro il 2030 e la possibilità di eliminare completamente i decessi entro il 2050, sono finalità ancora lontane dall'essere raggiunte.

http://www.videopiemonte.it/top-news/69254_rapporto-dekra-70-degli-incidenti-stradali-mortali-avviene-in-citta.html

Rapporto DEKRA, 70% degli incidenti stradali mortali avviene in città

Di Redazione - 23 Novembre 2023

0

Condividi su Facebook Tweet su Twitter



PALERMO (ITALPRESS) – La tecnologia e le persone sono interconnesse nel traffico stradale e il ruolo dell'uomo e le sue scelte sono fondamentali nel contesto urbano e cittadino. E' quanto emerge dal Rapporto DEKRA sulla sicurezza stradale 2023, 'Tecnologia e Personè', presentato alla Camera dei Deputati. Il report ha individuato nello sviluppo della guida automatizzata una soluzione ai principali problemi stradali e, se implementata, potrà ridurre gli incidenti mortali che nel 70% dei casi avviene in città e vede fra le vittime principalmente coinvolte gli over 65. Nel nostro Paese, secondo gli ultimi dati Istat relativi al periodo gennaio-giugno 2023, rispetto al 2022, sono in calo le vittime sulle autostrade (-9,7%), seguono quelle sulle strade extraurbane (-3,3%) e sulle strade urbane (-0,1%). Se da un lato, però, gli incidenti mortali sono in diminuzione, dall'altro si registra un calo molto limitato del numero degli incidenti stradali con lesioni a persone (79.124; -1%) e dei feriti (106.493; -0,9%). Inoltre, dalla recente Indagine sulla qualità della vita del 2023 dell'Università Sapienza di Roma, emerge che nel 2022 le città più sicure sono: Prato, Gorizia e Genova con rispettivamente 118, 120 e 120 tra morti e feriti per 100 incidenti stradali. Fanalino di coda sono: Foggia, Cosenza e Crotona dove i numeri salgono, nell'ordine a 176, 170 e 169. A livello internazionale, l'Organizzazione Mondiale della Sanità stima che attualmente ci siano circa 1,3 milioni di morti per incidenti stradali ogni anno. Stando ai dati pubblicati nel Rapporto DEKRA, nel 2020 nell'UE si è raggiunto il numero più basso di incidenti stradali, un valore che però nel 2022 è tornato a crescere. Il calo percentuale rispetto al 2001 si attesta, quindi, al 56%. I progetti europei, che prevedono il dimezzamento del numero di vittime sulle strade nell'UE entro il 2030 e la possibilità di eliminare completamente i decessi entro il 2050, sono finalità ancora lontane dall'essere raggiunte. Uomo responsabile del 90% degli incidenti Secondo il Rapporto DEKRA, l'uomo è

<https://www.quotidianodigela.it/rapporto-dekra-70-degli-incidenti-stradali-mortali-avviene-in-citta/>

MEDIA INTELLIGENCE

Data Journalism - L'Informazione
verificata dai dati

Data: 23/11/2023

Media: Web

Sicurezza stradale, il rapporto: "70% incidenti mortali in città e le vittime sono over 65"

By **Media Intelligence** 23 Novembre 2023

👁️ 29 💬 0

← Share



(Adnkronos) – Il rapporto Dekra sulla sicurezza stradale 2023, 'Tecnologia e Persone', presentato alla Camera dei Deputati, ha evidenziato quanto la tecnologia e le persone siano interconnesse nel traffico stradale e come il ruolo dell'uomo e le sue scelte siano fondamentali nel contesto urbano e cittadino. Il report ha individuato nello sviluppo della guida automatizzata una soluzione ai principali problemi stradali e, se implementata, potrà ridurre gli incidenti mortali che nel 70% dei casi avviene in città e vede fra le vittime principalmente coinvolte gli over 65.

<https://mediaintelligence.cloud/sicurezza-stradale-il-rapporto-70-incidenti-mortali-in-citta-e-le-vittime-sono-over-65/#gsc.tab=0>

SICUREZZA STRADALE, IL RAPPORTO: "70% INCIDENTI MORTALI IN CITTÀ E LE VITTIME SONO OVER 65"



(Adnkronos) - Il rapporto Dekra sulla sicurezza stradale 2023, 'Tecnologia e Persone', presentato alla Camera dei Deputati, ha evidenziato quanto la tecnologia e le persone siano interconnesse nel traffico stradale e come il ruolo dell'uomo e le sue scelte siano fondamentali nel contesto urbano e cittadino. Il report ha individuato nello sviluppo della guida automatizzata una soluzione ai principali problemi stradali e, se implementata, potrà ridurre gli incidenti mortali che nel 70% dei casi avviene in città e vede fra le vittime principalmente coinvolte gli over 65.

Nel nostro Paese, secondo gli ultimi dati Istat relativi al periodo gennaio-giugno 2023, rispetto al 2022, sono in calo le vittime sulle autostrade (-9,7%), seguono quelle sulle strade extraurbane (-3,3%) e sulle strade urbane (-0,1%). Se da un lato, però, gli incidenti mortali sono in diminuzione, dall'altro si registra un calo molto limitato del numero degli incidenti stradali con lesioni a persone (79.124; -1%) e dei feriti (106.493; -0,9%). Inoltre, dalla recente Indagine sulla qualità della vita del 2023 dell'Università Sapienza di Roma, emerge che nel 2022 le città più sicure sono: Prato, Gorizia e Genova con rispettivamente 118, 120 e 120 tra morti e feriti per 100 incidenti stradali. Fanalino di coda sono: Foggia, Cosenza e Grotone dove i numeri salgono, nell'ordine a 176, 170 e 169.

A livello internazionale, l'Organizzazione Mondiale della Sanità stima che attualmente ci siano circa 1,3 milioni di morti per incidenti stradali ogni anno. Stando ai dati pubblicati nel Rapporto Dekra, nel 2020 nell'Ue si è raggiunto il numero più basso di incidenti stradali, un valore che però nel 2022 è tornato a crescere. Il calo percentuale rispetto al 2001 si riduce, quindi, al 56%. I progetti europei, che prevedono il dimezzamento del numero di vittime sulle strade nell'Ue entro il 2030 e la possibilità di eliminare completamente i decessi entro il 2050, sono finalità ancora lontane dall'essere raggiunte.

Sicurezza stradale, il rapporto: "70% incidenti mortali in città e le vittime sono over 65"



Il rapporto Dekra sulla sicurezza stradale 2023, 'Tecnologia e Persone', presentato alla Camera dei Deputati, ha evidenziato quanto la tecnologia e le persone siano interconnesse nel traffico stradale e come il ruolo dell'uomo e le sue scelte siano fondamentali nel contesto urbano e cittadino. Il report ha individuato **nello sviluppo della guida automatizzata una soluzione ai principali problemi stradali** e, se implementata, potrà ridurre gli incidenti mortali che **nel 70% dei casi avviene in città e vede fra le vittime principalmente coinvolte gli over 65**.

Nel nostro Paese, secondo gli ultimi dati Istat relativi al periodo gennaio-giugno 2023, rispetto al 2022, sono in calo le vittime sulle autostrade (-9,7%), seguono quelle sulle strade extraurbane (-3,3%) e sulle strade urbane (-0,1%). Se da un lato, però, gli incidenti mortali sono in diminuzione, dall'altro si registra un calo molto limitato del numero degli incidenti stradali con lesioni a persone (79.124; -1%) e dei feriti (106.493; -0,9%). Inoltre, dalla recente Indagine sulla qualità della vita del 2023 dell'Università Sapienza di Roma, emerge che **nel 2022 le città più sicure sono: Prato, Gorizia e Genova** con rispettivamente 118, 120 e 120 tra morti e feriti per 100 incidenti stradali. Fanalino di coda sono: Foggia, Cosenza e Crotone dove i numeri salgono, nell'ordine a 176, 170 e 169.



Sicurezza stradale, "70% incidenti mortali in città e le vittime sono over 65"



Il rapporto Dekra sulla sicurezza stradale 2023, 'Tecnologia e Persone', presentato alla Camera dei Deputati, ha evidenziato quanto la tecnologia e le persone siano interconnesse nel traffico stradale e come il ruolo dell'uomo e le sue scelte siano fondamentali nel contesto urbano e cittadino. Il report ha individuato nello sviluppo della guida automatizzata una soluzione ai principali problemi stradali e, se implementata, potrà ridurre gli incidenti mortali che nel 70% dei casi avviene in città e vede fra le vittime principalmente coinvolte gli over 65.

Nel nostro Paese, secondo gli ultimi dati Istat relativi al periodo gennaio-giugno 2023, rispetto al 2022, sono in calo le vittime sulle autostrade (-9,7%), seguono quelle sulle strade extraurbane (-3,3%) e sulle strade urbane (-0,1%). Se da un lato, però, gli incidenti mortali sono in diminuzione, dall'altro si registra un calo molto limitato del numero degli incidenti stradali con lesioni a persone (79.124; -1%) e dei feriti (106.493; -0,9%). Inoltre, dalla recente Indagine sulla qualità della vita del 2023 dell'Università Sapienza di Roma, emerge che nel 2022 le città più sicure sono: Prato, Gorizia e Genova con rispettivamente 118, 120 e 120 tra morti e feriti per 100 incidenti stradali. Fanalino di coda sono: Foggia, Cosenza e Crotone dove i numeri salgono, nell'ordine a 176, 170 e 169.

A livello internazionale, l'Organizzazione Mondiale della Sanità stima che attualmente ci siano circa 1,3 milioni di morti per incidenti stradali ogni anno. Stando ai dati pubblicati nel Rapporto Dekra, nel 2020 nell'Ue si è raggiunto il numero più basso di incidenti stradali, un valore che però nel 2022 è tornato a crescere. Il calo percentuale rispetto al 2001 si riduce, quindi, al 56%. I progetti europei, che prevedono il dimezzamento del numero di vittime sulle strade nell'Ue entro il 2030 e la possibilità di eliminare completamente i decessi entro il 2050, sono finalità ancora lontane dall'essere raggiunte.

Secondo il Rapporto Dekra, l'uomo è responsabile di oltre il 90% degli incidenti e per questo l'industria automobilistica sta puntando, ormai da anni, su sistemi di assistenza alla guida in grado di riconoscere tempestivamente situazioni critiche del traffico o modalità di guida non sicure. Il continuo miglioramento della tecnologia (sensori, automazione, digitalizzazione) rappresenta una valida opportunità per ridurre significativamente il numero di incidenti tra veicoli a motore e utenti stradali vulnerabili. Ciò nonostante, così come evidenzia il report, rimane l'essere umano con i suoi comportamenti al volante e la sua condotta l'attore principale di una sana sicurezza stradale.

È necessario prestare particolare attenzione alle zone urbane e alle persone di età superiore ai 65 anni. Il 70% circa di tutti gli incidenti mortali di pedoni, ad esempio, si verifica nei centri urbani. Quasi la metà di tutte le vittime di incidenti stradali nell'Ue rientra nella fascia di età superiore ai 65 anni, anche se la loro percentuale sulla popolazione totale nel 2021 era del 21% circa. Nel 99% di tutti gli incidenti stradali, che hanno interessato pedoni con lesioni mortali registrati nell'Ue, erano coinvolte autovetture. Nell'ottica della 'Vision Zero', perseguita anche a livello internazionale, si chiede di sfruttare al meglio il potenziale a disposizione per migliorare ulteriormente la sicurezza stradale. Il rapporto fra uomo e tecnologia, in questo caso, può essere una componente essenziale per il raggiungimento di tali obiettivi.

Sicurezza stradale, "70% incidenti mortali in città e le vittime sono over 65"



(Adnkronos) – Il rapporto Dekra sulla sicurezza stradale 2023, 'Tecnologia e Persone', presentato alla Camera dei Deputati, ha evidenziato quanto la tecnologia e le persone siano interconnesse nel traffico stradale e come il ruolo dell'uomo e le sue scelte siano fondamentali nel contesto urbano e cittadino. Il report ha individuato nello sviluppo della guida automatizzata una soluzione ai principali problemi stradali e, se implementata, potrà ridurre gli incidenti mortali che nel 70% dei casi avviene in città e vede fra le vittime principalmente coinvolte gli over 65.

Nel nostro Paese, secondo gli ultimi dati Istat relativi al periodo gennaio-giugno 2023, rispetto al 2022, sono in calo le vittime sulle autostrade (-9,7%), seguono quelle sulle strade extraurbane (-3,3%) e sulle strade urbane (-0,1%). Se da un lato, però, gli incidenti mortali sono in diminuzione, dall'altro si registra un calo molto limitato del numero degli incidenti stradali con lesioni a persone (79.124; -1%) e dei feriti (106.493; -0,9%). Inoltre, dalla recente Indagine sulla qualità della vita del 2023 dell'Università Sapienza di Roma, emerge che nel 2022 le città più sicure sono: Prato, Gorizia e Genova con rispettivamente 118, 120 e 120 tra morti e feriti per 100 incidenti stradali. Fanalino di coda sono: Foggia, Cosenza e Crotone dove i numeri salgono, nell'ordine a 176, 170 e 169.

A livello internazionale, l'Organizzazione Mondiale della Sanità stima che attualmente ci siano circa 1,3 milioni di morti per incidenti stradali ogni anno. Stando ai dati pubblicati nel Rapporto Dekra, nel 2020 nell'Ue si è raggiunto il numero più basso di incidenti stradali, un valore che però nel 2022 è tornato a crescere. Il calo percentuale rispetto al 2001 si riduce, quindi, al 56%. I progetti europei, che prevedono il dimezzamento del numero di vittime sulle strade nell'Ue entro il 2030 e la possibilità di eliminare completamente i decessi entro il 2050, sono finalità ancora lontane dall'essere raggiunte.

Sicurezza stradale, “70% incidenti mortali in città e le vittime sono over 65”



(Adnkronos) – Il rapporto Dekra sulla sicurezza stradale 2023, ‘Tecnologia e Persone’, presentato alla Camera dei Deputati, ha evidenziato quanto la tecnologia e le persone siano interconnesse nel traffico stradale e come il ruolo dell’uomo e le sue scelte siano fondamentali nel contesto urbano e cittadino. Il report ha individuato nello sviluppo della guida automatizzata una soluzione ai principali problemi stradali e, se implementata, potrà ridurre gli incidenti mortali che nel 70% dei casi avviene in città e vede fra le vittime principalmente coinvolte gli over 65.

Nel nostro Paese, secondo gli ultimi dati Istat relativi al periodo gennaio-giugno 2023, rispetto al 2022, sono in calo le vittime sulle autostrade (-9,7%), seguono quelle sulle strade extraurbane (-3,3%) e sulle strade urbane (-0,1%). Se da un lato, però, gli incidenti mortali sono in diminuzione, dall’altro si registra un calo molto limitato del numero degli incidenti stradali con lesioni a persone (79.124; -1%) e dei feriti (106.493; -0,9%). Inoltre, dalla recente Indagine sulla qualità della vita del 2023 dell’Università Sapienza di Roma, emerge che nel 2022 le città più sicure sono: Prato, Gorizia e Genova con rispettivamente 118, 120 e 120 tra morti e feriti per 100 incidenti stradali. Fanalino di coda sono: Foggia, Cosenza e Crotone dove i numeri salgono, nell’ordine a 176, 170 e 169.

Sicurezza stradale, “70% incidenti mortali in città e le vittime sono over 65”



(Adnkronos) – Il rapporto Dekra sulla sicurezza stradale 2023, ‘Tecnologia e Persone’, presentato alla Camera dei Deputati, ha evidenziato quanto la tecnologia e le persone siano interconnesse nel traffico stradale e come il ruolo dell’uomo e le sue scelte siano fondamentali nel contesto urbano e cittadino. Il report ha individuato nello sviluppo della guida automatizzata una soluzione ai principali problemi stradali e, se implementata, potrà ridurre gli incidenti mortali che nel 70% dei casi avviene in città e vede fra le vittime principalmente coinvolte gli over 65.

Nel nostro Paese, secondo gli ultimi dati Istat relativi al periodo gennaio-giugno 2023, rispetto al 2022, sono in calo le vittime sulle autostrade (-9,7%), seguono quelle sulle strade extraurbane (-3,3%) e sulle strade urbane (-0,1%). Se da un lato, però, gli incidenti mortali sono in diminuzione, dall’altro si registra un calo molto limitato del numero degli incidenti stradali con lesioni a persone (79.124; -1%) e dei feriti (106.493; -0,9%). Inoltre, dalla recente Indagine sulla qualità della vita del 2023 dell’Università Sapienza di Roma, emerge che nel 2022 le città più sicure sono: Prato, Gorizia e Genova con rispettivamente 118, 120 e 120 tra morti e feriti per 100 incidenti stradali. Fanalino di coda sono: Foggia, Cosenza e Crotone dove i numeri salgono, nell’ordine a 176, 170 e 169.



Sicurezza stradale, “70% incidenti mortali in città e le vittime sono over 65”



(Adnkronos) – Il rapporto Dekra sulla sicurezza stradale 2023, 'Tecnologia e Persone', presentato alla Camera dei Deputati, ha evidenziato quanto la tecnologia e le persone siano interconnesse nel traffico stradale e come il ruolo dell'uomo e le sue scelte siano fondamentali nel contesto urbano e cittadino. Il report ha individuato nello sviluppo della guida automatizzata una soluzione ai principali problemi stradali e, se implementata, potrà ridurre gli incidenti mortali che nel 70% dei casi avviene in città e vede fra le vittime principalmente coinvolte gli over 65.

Nel nostro Paese, secondo gli ultimi dati Istat relativi al periodo gennaio-giugno 2023, rispetto al 2022, sono in calo le vittime sulle autostrade (-9,7%), seguono quelle sulle strade extraurbane (-3,3%) e sulle strade urbane (-0,1%). Se da un lato, però, gli incidenti mortali sono in diminuzione, dall'altro si registra un calo molto limitato del numero degli incidenti stradali con lesioni a persone (79.124; -1%) e dei feriti (106.493; -0,9%). Inoltre, dalla recente Indagine sulla qualità della vita del 2023 dell'Università Sapienza di Roma, emerge che nel 2022 le città più sicure sono: Prato, Gorizia e Genova con rispettivamente 118, 120 e 120 tra morti e feriti per 100 incidenti stradali. Fanalino di coda sono: Foggia, Cosenza e Crotone dove i numeri salgono, nell'ordine a 176, 170 e 169.

A livello internazionale, l'Organizzazione Mondiale della Sanità stima che attualmente ci siano circa 1,3 milioni di morti per incidenti stradali ogni anno. Stando ai dati pubblicati nel Rapporto Dekra, nel 2020 nell'Ue si è raggiunto il numero più basso di incidenti stradali, un valore che però nel 2022 è tornato a crescere. Il calo percentuale rispetto al 2001 si riduce, quindi, al 56%. I progetti europei, che prevedono il dimezzamento del numero di vittime sulle strade nell'Ue entro il 2030 e la possibilità di eliminare completamente i decessi entro il 2050, sono finalità ancora lontane dall'essere raggiunte.

Secondo il Rapporto Dekra, l'uomo è responsabile di oltre il 90% degli incidenti e per questo l'industria automobilistica sta puntando, ormai da anni, su sistemi di assistenza alla guida in grado di riconoscere tempestivamente situazioni critiche del traffico o modalità di guida non sicure. Il continuo miglioramento della tecnologia (sensori, automazione, digitalizzazione) rappresenta una valida opportunità per ridurre significativamente il numero di incidenti tra veicoli a motore e utenti stradali vulnerabili. Ciò nonostante, così come evidenzia il report, rimane l'essere umano con i suoi comportamenti al volante e la sua condotta l'attore principale di una sana sicurezza stradale.

<https://oltrepomantovanonews.it/ultimora/sicurezza-stradale-70-incidenti-mortali-in-citta-e-le-vittime-sono-over-65/>



**RADIO ROMA
CAPITALE**
FM 93 Mhz

Data: 23/11/2023

Media: Web



(Adnkronos) – Il rapporto Dekra sulla sicurezza stradale 2023, 'Tecnologia e Persone', presentato alla Camera dei Deputati, ha evidenziato quanto la tecnologia e le persone siano interconnesse nel traffico stradale e come il ruolo dell'uomo e le sue scelte siano fondamentali nel contesto urbano e cittadino. Il report ha individuato nello sviluppo della guida automatizzata una soluzione ai principali problemi stradali e, se implementata, potrà ridurre gli incidenti mortali che nel 70% dei casi avviene in città e vede fra le vittime principalmente coinvolte gli over 65. Nel nostro Paese, secondo gli ultimi dati Istat relativi al periodo gennaio-giugno 2023, rispetto al 2022, sono in calo le vittime sulle autostrade (-9,7%), seguono quelle sulle strade extraurbane (-3,3%) e sulle strade urbane (-0,1%). Se da un lato, però, gli incidenti mortali sono in diminuzione, dall'altro si registra un calo molto limitato del numero degli incidenti stradali con lesioni a persone (79.124; -1%) e dei feriti (106.493; -0,9%). Inoltre, dalla recente Indagine sulla qualità della vita del 2023 dell'Università Sapienza di Roma, emerge che nel 2022 le città più sicure sono: Prato, Gorizia e Genova con rispettivamente 118, 120 e 120 tra morti e feriti per 100 incidenti stradali. Fanalino di coda sono: Foggia, Cosenza e Crotone dove i numeri salgono, nell'ordine a 176, 170 e 169. A livello internazionale, l'Organizzazione Mondiale della Sanità stima che attualmente ci siano circa 1,3 milioni di morti per incidenti stradali ogni anno. Stando ai dati pubblicati nel Rapporto Dekra, nel 2020 nell'Ue si è raggiunto il numero più basso di incidenti stradali, un valore che però nel 2022 è tornato a crescere. Il calo percentuale rispetto al 2001 si riduce, quindi, al 56%. I progetti europei, che prevedono il dimezzamento del numero di vittime sulle strade nell'Ue entro il 2030 e la possibilità di eliminare completamente i decessi entro il 2050, sono finalità ancora lontane dall'essere raggiunte.

<https://www.radiromacapitale.it/articolo/sicurezza-stradale-70-incidenti-mortali-in-citta-e-le-vittime-sono-over-65/>

Sicurezza stradale, "70% incidenti mortali in città e le vittime sono over 65"



(Adnkronos) – Il rapporto Dekra sulla sicurezza stradale 2023, 'Tecnologia e Persone', presentato alla Camera dei Deputati, ha evidenziato quanto la tecnologia e le persone siano interconnesse nel traffico stradale e come il ruolo dell'uomo e le sue scelte siano fondamentali nel contesto urbano e cittadino. Il report ha individuato nello sviluppo della guida automatizzata una soluzione ai principali problemi stradali e, se implementata, potrà ridurre gli incidenti mortali che nel 70% dei casi avviene in città e vede fra le vittime principalmente coinvolte gli over 65.

Nel nostro Paese, secondo gli ultimi dati Istat relativi al periodo gennaio-giugno 2023, rispetto al 2022, sono in calo le vittime sulle autostrade (-9,7%), seguono quelle sulle strade extraurbane (-3,3%) e sulle strade urbane (-0,1%). Se da un lato, però, gli incidenti mortali sono in diminuzione, dall'altro si registra un calo molto limitato del numero degli incidenti stradali con lesioni a persone (79.124; -1%) e dei feriti (106.493; -0,9%). Inoltre, dalla recente Indagine sulla qualità della vita del 2023 dell'Università Sapienza di Roma, emerge che nel 2022 le città più sicure sono: Prato, Gorizia e Genova con rispettivamente 118, 120 e 120 tra morti e feriti per 100 incidenti stradali. Fanalino di coda sono: Foggia, Cosenza e Crotone dove i numeri salgono, nell'ordine a 176, 170 e 169. A livello internazionale, l'Organizzazione Mondiale della Sanità stima che attualmente ci siano circa 1,3 milioni di morti per incidenti stradali ogni anno. Stando ai dati pubblicati nel Rapporto Dekra, nel 2020 nell'Ue si è raggiunto il numero più basso di incidenti stradali, un valore che però nel 2022 è tornato a crescere. Il calo percentuale rispetto al 2001 si riduce, quindi, al 56%. I progetti europei, che prevedono il dimezzamento del numero di vittime sulle strade nell'Ue entro il 2030 e la possibilità di eliminare completamente i decessi entro il 2050, sono finalità ancora lontane dall'essere raggiunte. Secondo il Rapporto Dekra, l'uomo è responsabile di oltre il 90% degli incidenti e per questo l'industria automobilistica sta puntando, ormai da anni, su sistemi di assistenza alla guida in grado di riconoscere tempestivamente situazioni critiche del traffico o modalità di guida non sicure. Il continuo miglioramento della tecnologia (sensori, automazione, digitalizzazione) rappresenta una valida opportunità per ridurre significativamente il numero di incidenti tra veicoli a motore e utenti stradali vulnerabili. Ciò nonostante, così come evidenzia il report, rimane l'essere umano con i suoi comportamenti al volante e la sua condotta l'attore principale di una sana sicurezza stradale. È necessario prestare particolare attenzione alle zone urbane e alle persone di età superiore ai 65 anni.

CRONACA

Sicurezza stradale, il rapporto: “70% incidenti mortali in città e le vittime sono over 65”



(Adnkronos) – Il rapporto Dekra sulla sicurezza stradale 2023, ‘Tecnologia e Persone’, presentato alla Camera dei Deputati, ha evidenziato quanto la tecnologia e le persone siano interconnesse nel traffico stradale e come il ruolo dell’uomo e le sue scelte siano fondamentali nel contesto urbano e cittadino. Il report ha individuato nello sviluppo della guida automatizzata una soluzione ai principali problemi stradali e, se implementata, potrà ridurre gli incidenti mortali che nel 70% dei casi avviene in città e vede fra le vittime principalmente coinvolte gli over 65.

Nel nostro Paese, secondo gli ultimi dati Istat relativi al periodo gennaio-giugno 2023, rispetto al 2022, sono in calo le vittime sulle autostrade (-9,7%), seguono quelle sulle strade extraurbane (-3,3%) e sulle strade urbane (-0,1%). Se da un lato, però, gli incidenti mortali sono in diminuzione, dall’altro si registra un calo molto limitato del numero degli incidenti stradali con lesioni a persone (79.124; -1%) e dei feriti (106.493; -0,9%). Inoltre, dalla recente Indagine sulla qualità della vita del 2023 dell’Università Sapienza di Roma, emerge che nel 2022 le città più sicure sono: Prato, Gorizia e Genova con rispettivamente 118, 120 e 120 tra morti e feriti per 100 incidenti stradali. Fanalino di coda sono: Foggia, Cosenza e Crotone dove i numeri salgono, nell’ordine a 176, 170 e 169.

A livello internazionale, l’Organizzazione Mondiale della Sanità stima che attualmente ci siano circa 1,3 milioni di morti per incidenti stradali ogni anno. Stando ai dati pubblicati nel Rapporto Dekra, nel 2020 nell’Ue si è raggiunto il numero più basso di incidenti stradali, un valore che però nel 2022 è tornato a crescere. Il calo percentuale rispetto al 2001 si riduce, quindi, al 56%. I progetti europei, che prevedono il dimezzamento del numero di vittime sulle strade nell’Ue entro il 2030 e la possibilità di eliminare completamente i decessi entro il 2050, sono finalità ancora lontane dall’essere raggiunte.

<https://breaking.funweek.it/sicurezza-stradale-70-incidenti-mortali-in-citta-e-le-vittime-sono-over-65/>

Sicurezza stradale, "70% incidenti mortali in città e le vittime sono over 65"



(Adnkronos) - Il rapporto Dekra sulla sicurezza stradale 2023, 'Tecnologia e Persone', presentato alla Camera dei Deputati, ha evidenziato quanto la tecnologia e le persone siano interconnesse nel traffico stradale e come il ruolo dell'uomo e le sue scelte siano fondamentali nel contesto urbano e cittadino. Il report ha individuato nello sviluppo della guida automatizzata una soluzione ai principali problemi stradali e, se implementata, potrà ridurre gli incidenti mortali che nel 70% dei casi avviene in città e vede fra le vittime principalmente coinvolte gli over 65.

Nel nostro Paese, secondo gli ultimi dati Istat relativi al periodo gennaio-giugno 2023, rispetto al 2022, sono in calo le vittime sulle autostrade (-9,7%), seguono quelle sulle strade extraurbane (-3,3%) e sulle strade urbane (-0,1%). Se da un lato, però, gli incidenti mortali sono in diminuzione, dall'altro si registra un calo molto limitato del numero degli incidenti stradali con lesioni a persone (79.124; -1%) e dei feriti (106.493; -0,9%). Inoltre, dalla recente Indagine sulla qualità della vita del 2023 dell'Università Sapienza di Roma, emerge che nel 2022 le città più sicure sono: Prato, Gorizia e Genova con rispettivamente 118, 120 e 120 tra morti e feriti per 100 incidenti stradali. Fanalino di coda sono: Foggia, Cosenza e Crotone dove i numeri salgono, nell'ordine a 176, 170 e 169.

A livello internazionale, l'Organizzazione Mondiale della Sanità stima che attualmente ci siano circa 1,3 milioni di morti per incidenti stradali ogni anno. Stando ai dati pubblicati nel Rapporto Dekra, nel 2020 nell'Ue si è raggiunto il numero più basso di incidenti stradali, un valore che però nel 2022 è tornato a crescere. Il calo percentuale rispetto al 2001 si riduce, quindi, al 56%. I progetti europei, che prevedono il dimezzamento del numero di vittime sulle strade nell'Ue entro il 2030 e la possibilità di eliminare completamente i decessi entro il 2050, sono finalità ancora lontane dall'essere raggiunte.

Sicurezza stradale, "70% incidenti mortali in città e le vittime sono over 65"



(Adnkronos) - Il rapporto Dekra sulla sicurezza stradale 2023, 'Tecnologia e Persone', presentato alla Camera dei Deputati, ha evidenziato quanto la tecnologia e le persone siano interconnesse nel traffico stradale e come il ruolo dell'uomo e le sue scelte siano fondamentali nel contesto urbano e cittadino. Il report ha individuato nello sviluppo della guida automatizzata una soluzione ai principali problemi stradali e, se implementata, potrà ridurre gli incidenti mortali che nel 70% dei casi avviene in città e vede fra le vittime principalmente coinvolte gli over 65.

Nel nostro Paese, secondo gli ultimi dati Istat relativi al periodo gennaio-giugno 2023, rispetto al 2022, sono in calo le vittime sulle autostrade (-9,7%), seguono quelle sulle strade extraurbane (-3,3%) e sulle strade urbane (-0,1%). Se da un lato, però, gli incidenti mortali sono in diminuzione, dall'altro si registra un calo molto limitato del numero degli incidenti stradali con lesioni a persone (79.124; -1%) e dei feriti (106.493; -0,9%). Inoltre, dalla recente Indagine sulla qualità della vita del 2023 dell'Università Sapienza di Roma, emerge che nel 2022 le città più sicure sono: Prato, Gorizia e Genova con rispettivamente 118, 120 e 120 tra morti e feriti per 100 incidenti stradali. Fanalino di coda sono: Foggia, Cosenza e Crotone dove i numeri salgono, nell'ordine a 176, 170 e 169.

A livello internazionale, l'Organizzazione Mondiale della Sanità stima che attualmente ci siano circa 1,3 milioni di morti per incidenti stradali ogni anno. Stando ai dati pubblicati nel Rapporto Dekra, nel 2020 nell'Ue si è raggiunto il numero più basso di incidenti stradali, un valore che però nel 2022 è tornato a crescere. Il calo percentuale rispetto al 2001 si riduce, quindi, al 56%. I progetti europei, che prevedono il dimezzamento del numero di vittime sulle strade nell'Ue entro il 2030 e la possibilità di eliminare completamente i decessi entro il 2050, sono finalità ancora lontane dall'essere raggiunte.

Sicurezza stradale, "70% incidenti mortali in città e le vittime sono over 65"



(Adnkronos) - Il rapporto Dekra sulla sicurezza stradale 2023, 'Tecnologia e Persone', presentato alla Camera dei Deputati, ha evidenziato quanto la tecnologia e le persone siano interconnesse nel traffico stradale e come il ruolo dell'uomo e le sue scelte siano fondamentali nel contesto urbano e cittadino. Il report ha individuato nello sviluppo della guida automatizzata una soluzione ai principali problemi stradali e, se implementata, potrà ridurre gli incidenti mortali che nel 70% dei casi avviene in città e vede fra le vittime principalmente coinvolte gli over 65.

Nel nostro Paese, secondo gli ultimi dati Istat relativi al periodo gennaio-giugno 2023, rispetto al 2022, sono in calo le vittime sulle autostrade (-9,7%), seguono quelle sulle strade extraurbane (-3,3%) e sulle strade urbane (-0,1%). Se da un lato, però, gli incidenti mortali sono in diminuzione, dall'altro si registra un calo molto limitato del numero degli incidenti stradali con lesioni a persone (79.124; -1%) e dei feriti (106.493; -0,9%). Inoltre, dalla recente Indagine sulla qualità della vita del 2023 dell'Università Sapienza di Roma, emerge che nel 2022 le città più sicure sono: Prato, Gorizia e Genova con rispettivamente 118, 120 e 120 tra morti e feriti per 100 incidenti stradali. Fanalino di coda sono: Foggia, Cosenza e Crotone dove i numeri salgono, nell'ordine a 176, 170 e 169.

A livello internazionale, l'Organizzazione Mondiale della Sanità stima che attualmente ci siano circa 1,3 milioni di morti per incidenti stradali ogni anno. Stando ai dati pubblicati nel Rapporto Dekra, nel 2020 nell'Ue si è raggiunto il numero più basso di incidenti stradali, un valore che però nel 2022 è tornato a crescere. Il calo percentuale rispetto al 2001 si riduce, quindi, al 56%. I progetti europei, che prevedono il dimezzamento del numero di vittime sulle strade nell'Ue entro il 2030 e la possibilità di eliminare completamente i decessi entro il 2050, sono finalità ancora lontane dall'essere raggiunte.

Sicurezza stradale, "70% incidenti mortali in città e le vittime sono over 65"



(Adnkronos) - Il rapporto Dekra sulla sicurezza stradale 2023, 'Tecnologia e Persone', presentato alla Camera dei Deputati, ha evidenziato quanto la tecnologia e le persone siano interconnesse nel traffico stradale e come il ruolo dell'uomo e le sue scelte siano fondamentali nel contesto urbano e cittadino. Il report ha individuato nello sviluppo della guida automatizzata una soluzione ai principali problemi stradali e, se implementata, potrà ridurre gli incidenti mortali che nel 70% dei casi avviene in città e vede fra le vittime principalmente coinvolte gli over 65.

Nel nostro Paese, secondo gli ultimi dati Istat relativi al periodo gennaio-giugno 2023, rispetto al 2022, sono in calo le vittime sulle autostrade (-9,7%), seguono quelle sulle strade extraurbane (-3,3%) e sulle strade urbane (-0,1%). Se da un lato, però, gli incidenti mortali sono in diminuzione, dall'altro si registra un calo molto limitato del numero degli incidenti stradali con lesioni a persone (79.124; -1%) e dei feriti (106.493; -0,9%). Inoltre, dalla recente Indagine sulla qualità della vita del 2023 dell'Università Sapienza di Roma, emerge che nel 2022 le città più sicure sono: Prato, Gorizia e Genova con rispettivamente 118, 120 e 120 tra morti e feriti per 100 incidenti stradali. Fanalino di coda sono: Foggia, Cosenza e Crotone dove i numeri salgono, nell'ordine a 176, 170 e 169.

A livello internazionale, l'Organizzazione Mondiale della Sanità stima che attualmente ci siano circa 1,3 milioni di morti per incidenti stradali ogni anno. Stando ai dati pubblicati nel Rapporto Dekra, nel 2020 nell'Ue si è raggiunto il numero più basso di incidenti stradali, un valore che però nel 2022 è tornato a crescere. Il calo percentuale rispetto al 2001 si riduce, quindi, al 56%. I progetti europei, che prevedono il dimezzamento del numero di vittime sulle strade nell'Ue entro il 2030 e la possibilità di eliminare completamente i decessi entro il 2050, sono finalità ancora lontane dall'essere raggiunte.

Sicurezza stradale, "70% incidenti mortali in città e le vittime sono over 65"



(Adnkronos) - Il rapporto Dekra sulla sicurezza stradale 2023, 'Tecnologia e Persone', presentato alla Camera dei Deputati, ha evidenziato quanto la tecnologia e le persone siano interconnesse nel traffico stradale e come il ruolo dell'uomo e le sue scelte siano fondamentali nel contesto urbano e cittadino. Il report ha individuato nello sviluppo della guida automatizzata una soluzione ai principali problemi stradali e, se implementata, potrà ridurre gli incidenti mortali che nel 70% dei casi avviene in città e vede fra le vittime principalmente coinvolte gli over 65.

Nel nostro Paese, secondo gli ultimi dati Istat relativi al periodo gennaio-giugno 2023, rispetto al 2022, sono in calo le vittime sulle autostrade (-9,7%), seguono quelle sulle strade extraurbane (-3,3%) e sulle strade urbane (-0,1%). Se da un lato, però, gli incidenti mortali sono in diminuzione, dall'altro si registra un calo molto limitato del numero degli incidenti stradali con lesioni a persone (79.124; -1%) e dei feriti (106.493; -0,9%). Inoltre, dalla recente Indagine sulla qualità della vita del 2023 dell'Università Sapienza di Roma, emerge che nel 2022 le città più sicure sono: Prato, Gorizia e Genova con rispettivamente 118, 120 e 120 tra morti e feriti per 100 incidenti stradali. Fanalino di coda sono: Foggia, Cosenza e Crotone dove i numeri salgono, nell'ordine a 176, 170 e 169.

A livello internazionale, l'Organizzazione Mondiale della Sanità stima che attualmente ci siano circa 1,3 milioni di morti per incidenti stradali ogni anno. Stando ai dati pubblicati nel Rapporto Dekra, nel 2020 nell'Ue si è raggiunto il numero più basso di incidenti stradali, un valore che però nel 2022 è tornato a crescere. Il calo percentuale rispetto al 2001 si riduce, quindi, al 56%. I progetti europei, che prevedono il dimezzamento del numero di vittime sulle strade nell'Ue entro il 2030 e la possibilità di eliminare completamente i decessi entro il 2050, sono finalità ancora lontane dall'essere raggiunte.

Sicurezza stradale, "70% incidenti mortali in città e le vittime sono over 65"



(Adnkronos) - Il rapporto Dekra sulla sicurezza stradale 2023, 'Tecnologia e Persone', presentato alla Camera dei Deputati, ha evidenziato quanto la tecnologia e le persone siano interconnesse nel traffico stradale e come il ruolo dell'uomo e le sue scelte siano fondamentali nel contesto urbano e cittadino. Il report ha individuato nello sviluppo della guida automatizzata una soluzione ai principali problemi stradali e, se implementata, potrà ridurre gli incidenti mortali che nel 70% dei casi avviene in città e vede fra le vittime principalmente coinvolte gli over 65.

Nel nostro Paese, secondo gli ultimi dati Istat relativi al periodo gennaio-giugno 2023, rispetto al 2022, sono in calo le vittime sulle autostrade (-9,7%), seguono quelle sulle strade extraurbane (-3,3%) e sulle strade urbane (-0,1%). Se da un lato, però, gli incidenti mortali sono in diminuzione, dall'altro si registra un calo molto limitato del numero degli incidenti stradali con lesioni a persone (79.124; -1%) e dei feriti (106.493; -0,9%). Inoltre, dalla recente Indagine sulla qualità della vita del 2023 dell'Università Sapienza di Roma, emerge che nel 2022 le città più sicure sono: Prato, Gorizia e Genova con rispettivamente 118, 120 e 120 tra morti e feriti per 100 incidenti stradali. Fanalino di coda sono: Foggia, Cosenza e Crotone dove i numeri salgono, nell'ordine a 176, 170 e 169.

A livello internazionale, l'Organizzazione Mondiale della Sanità stima che attualmente ci siano circa 1,3 milioni di morti per incidenti stradali ogni anno. Stando ai dati pubblicati nel Rapporto Dekra, nel 2020 nell'Ue si è raggiunto il numero più basso di incidenti stradali, un valore che però nel 2022 è tornato a crescere. Il calo percentuale rispetto al 2001 si riduce, quindi, al 56%. I progetti europei, che prevedono il dimezzamento del numero di vittime sulle strade nell'Ue entro il 2030 e la possibilità di eliminare completamente i decessi entro il 2050, sono finalità ancora lontane dall'essere raggiunte.

Sicurezza stradale, "70% incidenti mortali in città e le vittime sono over 65"



(Adnkronos) - Il rapporto Dekra sulla sicurezza stradale 2023, 'Tecnologia e Persone', presentato alla Camera dei Deputati, ha evidenziato quanto la tecnologia e le persone siano interconnesse nel traffico stradale e come il ruolo dell'uomo e le sue scelte siano fondamentali nel contesto urbano e cittadino. Il report ha individuato nello sviluppo della guida automatizzata una soluzione ai principali problemi stradali e, se implementata, potrà ridurre gli incidenti mortali che nel 70% dei casi avviene in città e vede fra le vittime principalmente coinvolte gli over 65.

Nel nostro Paese, secondo gli ultimi dati Istat relativi al periodo gennaio-giugno 2023, rispetto al 2022, sono in calo le vittime sulle autostrade (-9,7%), seguono quelle sulle strade extraurbane (-3,3%) e sulle strade urbane (-0,1%). Se da un lato, però, gli incidenti mortali sono in diminuzione, dall'altro si registra un calo molto limitato del numero degli incidenti stradali con lesioni a persone (79.124; -1%) e dei feriti (106.493; -0,9%). Inoltre, dalla recente Indagine sulla qualità della vita del 2023 dell'Università Sapienza di Roma, emerge che nel 2022 le città più sicure sono: Prato, Gorizia e Genova con rispettivamente 118, 120 e 120 tra morti e feriti per 100 incidenti stradali. Fanalino di coda sono: Foggia, Cosenza e Crotone dove i numeri salgono, nell'ordine a 176, 170 e 169.

A livello internazionale, l'Organizzazione Mondiale della Sanità stima che attualmente ci siano circa 1,3 milioni di morti per incidenti stradali ogni anno. Stando ai dati pubblicati nel Rapporto Dekra, nel 2020 nell'Ue si è raggiunto il numero più basso di incidenti stradali, un valore che però nel 2022 è tornato a crescere. Il calo percentuale rispetto al 2001 si riduce, quindi, al 56%. I progetti europei, che prevedono il dimezzamento del numero di vittime sulle strade nell'Ue entro il 2030 e la possibilità di eliminare completamente i decessi entro il 2050, sono finalità ancora lontane dall'essere raggiunte.

Sicurezza stradale, "70% incidenti mortali in città e le vittime sono over 65"



(Adnkronos) - Il rapporto Dekra sulla sicurezza stradale 2023, 'Tecnologia e Persone', presentato alla Camera dei Deputati, ha evidenziato quanto la tecnologia e le persone siano interconnesse nel traffico stradale e come il ruolo dell'uomo e le sue scelte siano fondamentali nel contesto urbano e cittadino. Il report ha individuato nello sviluppo della guida automatizzata una soluzione ai principali problemi stradali e, se implementata, potrà ridurre gli incidenti mortali che nel 70% dei casi avviene in città e vede fra le vittime principalmente coinvolte gli over 65.

Nel nostro Paese, secondo gli ultimi dati Istat relativi al periodo gennaio-giugno 2023, rispetto al 2022, sono in calo le vittime sulle autostrade (-9,7%), seguono quelle sulle strade extraurbane (-3,3%) e sulle strade urbane (-0,1%). Se da un lato, però, gli incidenti mortali sono in diminuzione, dall'altro si registra un calo molto limitato del numero degli incidenti stradali con lesioni a persone (79.124; -1%) e dei feriti (106.493; -0,9%). Inoltre, dalla recente Indagine sulla qualità della vita del 2023 dell'Università Sapienza di Roma, emerge che nel 2022 le città più sicure sono: Prato, Gorizia e Genova con rispettivamente 118, 120 e 120 tra morti e feriti per 100 incidenti stradali. Fanalino di coda sono: Foggia, Cosenza e Crotone dove i numeri salgono, nell'ordine a 176, 170 e 169.

A livello internazionale, l'Organizzazione Mondiale della Sanità stima che attualmente ci siano circa 1,3 milioni di morti per incidenti stradali ogni anno. Stando ai dati pubblicati nel Rapporto Dekra, nel 2020 nell'Ue si è raggiunto il numero più basso di incidenti stradali, un valore che però nel 2022 è tornato a crescere. Il calo percentuale rispetto al 2001 si riduce, quindi, al 56%. I progetti europei, che prevedono il dimezzamento del numero di vittime sulle strade nell'Ue entro il 2030 e la possibilità di eliminare completamente i decessi entro il 2050, sono finalità ancora lontane dall'essere raggiunte.

Sicurezza stradale, "70% incidenti mortali in città e le vittime sono over 65"



(Adnkronos) - Il rapporto Dekra sulla sicurezza stradale 2023, 'Tecnologia e Persone', presentato alla Camera dei Deputati, ha evidenziato quanto la tecnologia e le persone siano interconnesse nel traffico stradale e come il ruolo dell'uomo e le sue scelte siano fondamentali nel contesto urbano e cittadino. Il report ha individuato nello sviluppo della guida automatizzata una soluzione ai principali problemi stradali e, se implementata, potrà ridurre gli incidenti mortali che nel 70% dei casi avviene in città e vede fra le vittime principalmente coinvolte gli over 65.

Nel nostro Paese, secondo gli ultimi dati Istat relativi al periodo gennaio-giugno 2023, rispetto al 2022, sono in calo le vittime sulle autostrade (-9,7%), seguono quelle sulle strade extraurbane (-3,3%) e sulle strade urbane (-0,1%). Se da un lato, però, gli incidenti mortali sono in diminuzione, dall'altro si registra un calo molto limitato del numero degli incidenti stradali con lesioni a persone (79.124; -1%) e dei feriti (106.493; -0,9%). Inoltre, dalla recente Indagine sulla qualità della vita del 2023 dell'Università Sapienza di Roma, emerge che nel 2022 le città più sicure sono: Prato, Gorizia e Genova con rispettivamente 118, 120 e 120 tra morti e feriti per 100 incidenti stradali. Fanalino di coda sono: Foggia, Cosenza e Crotone dove i numeri salgono, nell'ordine a 176, 170 e 169.

A livello internazionale, l'Organizzazione Mondiale della Sanità stima che attualmente ci siano circa 1,3 milioni di morti per incidenti stradali ogni anno. Stando ai dati pubblicati nel Rapporto Dekra, nel 2020 nell'Ue si è raggiunto il numero più basso di incidenti stradali, un valore che però nel 2022 è tornato a crescere. Il calo percentuale rispetto al 2001 si riduce, quindi, al 56%. I progetti europei, che prevedono il dimezzamento del numero di vittime sulle strade nell'Ue entro il 2030 e la possibilità di eliminare completamente i decessi entro il 2050, sono finalità ancora lontane dall'essere raggiunte.

Secondo il Rapporto Dekra, l'uomo è responsabile di oltre il 90% degli incidenti e per questo l'industria automobilistica sta puntando, ormai da anni, su sistemi di assistenza alla guida in grado di riconoscere tempestivamente situazioni critiche del traffico o modalità di guida non sicure. Il continuo miglioramento della tecnologia (sensori, automazione, digitalizzazione) rappresenta una valida opportunità per ridurre significativamente il numero di incidenti tra veicoli a motore e utenti stradali vulnerabili. Ciò nonostante, così come evidenzia il report, rimane l'essere umano con i suoi comportamenti al volante e la sua condotta l'attore principale di una sana sicurezza stradale.

Sicurezza stradale, "70% incidenti mortali in città e le vittime sono over 65"



(Adnkronos) - Il rapporto Dekra sulla sicurezza stradale 2023, 'Tecnologia e Persone', presentato alla Camera dei Deputati, ha evidenziato quanto la tecnologia e le persone siano interconnesse nel traffico stradale e come il ruolo dell'uomo e le sue scelte siano fondamentali nel contesto urbano e cittadino.

Il report ha individuato nello sviluppo della guida automatizzata una soluzione ai principali problemi stradali e, se implementata, potrà ridurre gli incidenti mortali che nel 70% dei casi avviene in città e vede fra le vittime principalmente coinvolte gli over 65. Nel nostro Paese, secondo gli ultimi dati Istat relativi al periodo gennaio-giugno 2023, rispetto al 2022, sono in calo le vittime sulle autostrade (-9,7%), seguono quelle sulle strade extraurbane (-3,3%) e sulle strade urbane (-0,1%). Se da un lato, però, gli incidenti mortali sono in diminuzione, dall'altro si registra un calo molto limitato del numero degli incidenti stradali con lesioni a persone (79.124; -1%) e dei feriti (106.493; -0,9%). Inoltre, dalla recente Indagine sulla qualità della vita del 2023 dell'Università Sapienza di Roma, emerge che nel 2022 le città più sicure sono: Prato, Gorizia e Genova con rispettivamente 118, 120 e 120 tra morti e feriti per 100 incidenti stradali. Fanalino di coda sono: Foggia, Cosenza e Crotona dove i numeri salgono, nell'ordine a 176, 170 e 169. A livello internazionale, l'Organizzazione Mondiale della Sanità stima che attualmente ci siano circa 1,3 milioni di morti per incidenti stradali ogni anno.

Ecco il Rapporto DEKRA sulla sicurezza stradale 2023



Presentato alla Camera dei deputati, nella Sala della Regina Roma, 23 nov. (askanews) - Presentato alla Camera dei Deputati Il Rapporto DEKRA sulla sicurezza stradale 2023, "Tecnologia e Persone" ha evidenziato quanto la tecnologia e le persone siano interconnesse nel traffico stradale e come il ruolo dell'uomo e le sue scelte siano fondamentali nel contesto urbano e cittadino. Nel nostro Paese, secondo gli ultimi dati Istat relativi al periodo gennaio-giugno 2023, rispetto al 2022, sono in calo le vittime sulle autostrade (-9,7%), seguono quelle sulle strade extraurbane (-3,3%) e sulle strade urbane (-0,1%).

A presentare il rapporto Toni Purcaro, Executive Vice President di DEKRA Group e Presidente di DEKRA Italia:

"Quest'anno siamo di nuovo focalizzati sul binomio tra uomo e tecnologia perché come sappiamo il 90% degli incidenti accade a causa dell'errore umano. Di questi il 90% a causa dell'utilizzo dello smartphone. La tecnologia sicuramente può aiutarci a ridurre almeno il 50% degli incidenti, ma non dobbiamo mai dimenticare che l'ultimo responsabile è sempre l'uomo".

Ecco il Rapporto DEKRA sulla sicurezza stradale 2023



Presentato alla Camera dei deputati, nella Sala della Regina Roma, 23 nov. (askanews) - Presentato alla Camera dei Deputati Il Rapporto DEKRA sulla sicurezza stradale 2023, "Tecnologia e Persone" ha evidenziato quanto la tecnologia e le persone siano interconnesse nel traffico stradale e come il ruolo dell'uomo e le sue scelte siano fondamentali nel contesto urbano e cittadino. Nel nostro Paese, secondo gli ultimi dati Istat relativi al periodo gennaio-giugno 2023, rispetto al 2022, sono in calo le vittime sulle autostrade (-9,7%), seguono quelle sulle strade extraurbane (-3,3%) e sulle strade urbane (-0,1%).

A presentare il rapporto Toni Purcaro, Executive Vice President di DEKRA Group e Presidente di DEKRA Italia:

"Quest'anno siamo di nuovo focalizzati sul binomio tra uomo e tecnologia perché come sappiamo il 90% degli incidenti accade a causa dell'errore umano. Di questi il 90% a causa dell'utilizzo dello smartphone. La tecnologia sicuramente può aiutarci a ridurre almeno il 50% degli incidenti, ma non dobbiamo mai dimenticare che l'ultimo responsabile è sempre l'uomo".

Ecco il Rapporto DEKRA sulla sicurezza stradale 2023

Presentato alla Camera dei deputati, nella Sala della Regina



Roma, 23 nov. (askanews) - Presentato alla Camera dei Deputati Il Rapporto DEKRA sulla sicurezza stradale 2023, "Tecnologia e Persone" ha evidenziato quanto la tecnologia e le persone siano interconnesse nel traffico stradale e come il ruolo dell'uomo e le sue scelte siano fondamentali nel contesto urbano e cittadino. Nel nostro Paese, secondo gli ultimi dati Istat relativi al periodo gennaio-giugno 2023, rispetto al 2022, sono in calo le vittime sulle autostrade (-9,7%), seguono quelle sulle strade extraurbane (-3,3%) e sulle strade urbane (-0,1%).

A presentare il rapporto Toni Purcaro, Executive Vice President di DEKRA Group e Presidente di DEKRA Italia:

"Quest'anno siamo di nuovo focalizzati sul binomio tra uomo e tecnologia perché come sappiamo il 90% degli incidenti accade a causa dell'errore umano. Di questi il 90% a causa dell'utilizzo dello smartphone. La tecnologia sicuramente può aiutarci a ridurre almeno il 50% degli incidenti, ma non dobbiamo mai dimenticare che l'ultimo responsabile è sempre l'uomo".

Ecco il Rapporto DEKRA sulla sicurezza stradale 2023

VIDEO NEWS

87 persone lo consigliano 23 Nov 2023, 16:20



Roma, 23 nov. (askanews) – Presentato alla Camera dei Deputati il Rapporto DEKRA sulla sicurezza stradale 2023, "Tecnologia e Persone" ha evidenziato quanto la tecnologia e le persone siano interconnesse nel traffico stradale e come il ruolo dell'uomo e le sue scelte siano fondamentali nel contesto urbano e cittadino. Nel nostro Paese, secondo gli ultimi dati Istat relativi al periodo gennaio-giugno 2023, rispetto al 2022, sono in calo le vittime sulle autostrade (-9,7%), seguono quelle sulle strade extraurbane (-3,3%) e sulle strade urbane (-0,1%). A presentare il rapporto Toni Purcaro, Executive Vice President di DEKRA Group e Presidente di DEKRA Italia: "Quest'anno siamo di nuovo focalizzati sul binomio tra uomo e tecnologia perché come sappiamo il 90% degli incidenti accade a causa dell'errore umano. Di questi il 90% a causa dell'utilizzo dello smartphone. La tecnologia sicuramente può aiutarci a ridurre almeno il 50% degli incidenti, ma non dobbiamo mai dimenticare che l'ultimo responsabile è sempre l'uomo". Inoltre è intervenuto anche Galeazzo Bignami, Viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti: "Registriamo questa significativa attenzione verso quelle che sono nuove frontiere della sicurezza. Quest'anno la particolare concentrazione sul tema della sinergia tra uomo e tecnologia appare particolarmente rilevante. I dati che si evincono dimostrano che ci sia una certa diffidenza verso l'utilizzo dei sistemi tecnologici, quali guida assistita e degli altri strumenti che consentono una protezione, dimostra come ancora culturalmente ci sia una difficoltà nell'affermare certi strumenti. Oggi ad esempio gli anziani sono la fascia più difficile da convincere per l'utilizzo di certe strumentazioni". Anche il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini ha voluto rilasciare un videomessaggio per l'occasione: "Nel nostro primo incontro vi avevo illustrato quelle che erano delle idee per l'aggiornamento e la revisione organica del codice della strada e del relativo regolamento di esecuzione ed attuazione insieme ad alcune norme per la nuova mobilità e sicurezza stradale. In questi mesi quelle proposte condivise anche insieme a voi sono diventate un disegno di legge presentato in Consiglio dei Ministri, approvato e in questi giorni in discussione alla Camera". La presentazione del Rapporto DEKRA si è svolta nell'ambito degli eventi organizzati in occasione della Giornata mondiale in memoria delle Vittime della Strada, istituita dall'ONU.



Data: 23/11/2023

Media: Web

Ecco il Rapporto DEKRA sulla sicurezza stradale 2023

🕒 Novembre 23, 2023 📁 Askanews



<https://attivo.tv/ecco-il-rapporto-dekra-sulla-sicurezza-stradale-2023/>

Ecco il Rapporto DEKRA sulla sicurezza stradale 2023



Roma, 23 nov. (askanews) – Presentato alla Camera dei Deputati Il Rapporto DEKRA sulla sicurezza stradale 2023, “Tecnologia e Persone” ha evidenziato quanto la tecnologia e le persone siano interconnesse nel traffico stradale e come il ruolo dell’uomo e le sue scelte siano fondamentali nel contesto urbano e cittadino. Nel nostro Paese, secondo gli ultimi dati Istat relativi al periodo gennaio-giugno 2023, rispetto al 2022, sono in calo le vittime sulle autostrade (-9,7%), seguono quelle sulle strade extraurbane (-3,3%) e sulle strade urbane (-0,1%). A presentare il rapporto Toni Purcaro, Executive Vice President di DEKRA Group e Presidente di DEKRA Italia: “Quest’anno siamo di nuovo focalizzati sul binomio tra uomo e tecnologia perché come sappiamo il 90% degli incidenti accade a causa dell’errore umano. Di questi il 90% a causa dell’utilizzo dello smartphone. La tecnologia sicuramente può aiutarci a ridurre almeno il 50% degli incidenti, ma non dobbiamo mai dimenticare che l’ultimo responsabile è sempre l’uomo”. Inoltre è intervenuto anche Galeazzo Bignami, Viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti: “Registriamo questa significativa attenzione verso quelle che sono nuove frontiere della sicurezza.

Ecco il Rapporto DEKRA sulla sicurezza stradale 2023

🕒 23 Novembre 2023



Roma, 23 nov. (askanews) – Presentato alla Camera dei Deputati il Rapporto DEKRA sulla sicurezza stradale 2023, "Tecnologia e Persone" ha evidenziato quanto la tecnologia e le persone siano interconnesse nel traffico stradale e come il ruolo dell'uomo e le sue scelte siano fondamentali nel contesto urbano e cittadino. Nel nostro Paese, secondo gli ultimi dati Istat relativi al periodo gennaio-giugno 2023, rispetto al 2022, sono in calo le vittime sulle autostrade (-9,7%), seguono quelle sulle strade extraurbane (-3,3%) e sulle strade urbane (-0,1%). A presentare il rapporto Toni Purcaro, Executive Vice President di DEKRA Group e Presidente di DEKRA Italia: "Quest'anno siamo di nuovo focalizzati sul binomio tra uomo e tecnologia perché come sappiamo il 90% degli incidenti accade a causa dell'errore umano. Di questi il 90% a causa dell'utilizzo dello smartphone. La tecnologia sicuramente può aiutarci a ridurre almeno il 50% degli incidenti, ma non dobbiamo mai dimenticare che l'ultimo responsabile è sempre l'uomo". Inoltre è intervenuto anche Galeazzo Bignami, Viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti: "Registriamo questa significativa attenzione verso quelle che sono nuove frontiere della sicurezza. Quest'anno la particolare concentrazione sul tema della sinergia tra uomo e tecnologia appare particolarmente rilevante. I dati che si evincono dimostrano che ci sia una certa diffidenza verso l'utilizzo dei sistemi tecnologici, quali guida assistita e degli altri strumenti che consentono una protezione, dimostra come ancora culturalmente ci sia una difficoltà nell'affermare certi strumenti. Oggi ad esempio gli anziani sono la fascia più difficile da convincere per l'utilizzo di certe strumentazioni". Anche il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini ha voluto rilasciare un videomessaggio per l'occasione: "Nel nostro primo incontro vi avevo illustrato quelle che erano delle idee per l'aggiornamento e la revisione organica del codice della strada e del relativo regolamento di esecuzione ed attuazione insieme ad alcune norme per la nuova mobilità e sicurezza stradale. In questi mesi quelle proposte condivise anche insieme a voi sono diventate un disegno di legge presentato in Consiglio dei Ministri, approvato e in questi giorni in discussione alla Camera". La presentazione del Rapporto DEKRA si è svolta nell'ambito degli eventi organizzati in occasione della Giornata mondiale in memoria delle Vittime della Strada, istituita dall'ONU.

<https://www.forumitalia.info/ecco-il-rapporto-dekra-sulla-sicurezza-stradale-2023/>

Ecco il Rapporto DEKRA sulla sicurezza stradale 2023

video news › Ecco il Rapporto DEKRA sulla sicurezza stradale 2023



Roma, 23 nov. (askanews) – Presentato alla Camera dei Deputati Il Rapporto DEKRA sulla sicurezza stradale 2023, “Tecnologia e Persone” ha evidenziato quanto la tecnologia e le persone siano interconnesse nel traffico stradale e come il ruolo dell’uomo e le sue scelte siano fondamentali nel contesto urbano e cittadino. Nel nostro Paese, secondo gli ultimi dati Istat relativi al periodo gennaio-giugno 2023, rispetto al 2022, sono in calo le vittime sulle autostrade (-9,7%), seguono quelle sulle strade extraurbane (-3,3%) e sulle strade urbane (-0,1%). A presentare il rapporto Toni Purcaro, Executive Vice President di DEKRA Group e Presidente di DEKRA Italia: “Quest’anno siamo di nuovo focalizzati sul binomio tra uomo e tecnologia perché come sappiamo il 90% degli incidenti accade a causa dell’errore umano. Di questi il 90% a causa dell’utilizzo dello smartphone. La tecnologia sicuramente può aiutarci a ridurre almeno il 50% degli incidenti, ma non dobbiamo mai dimenticare che l’ultimo responsabile è sempre l’uomo”.

Ecco il Rapporto DEKRA sulla sicurezza stradale 2023

video news › Ecco il Rapporto DEKRA sulla sicurezza stradale 2023



Roma, 23 nov. (askanews) – Presentato alla Camera dei Deputati Il Rapporto DEKRA sulla sicurezza stradale 2023, “Tecnologia e Persone” ha evidenziato quanto la tecnologia e le persone siano interconnesse nel traffico stradale e come il ruolo dell’uomo e le sue scelte siano fondamentali nel contesto urbano e cittadino. Nel nostro Paese, secondo gli ultimi dati Istat relativi al periodo gennaio-giugno 2023, rispetto al 2022, sono in calo le vittime sulle autostrade (-9,7%), seguono quelle sulle strade extraurbane (-3,3%) e sulle strade urbane (-0,1%). A presentare il rapporto Toni Purcaro, Executive Vice President di DEKRA Group e Presidente di DEKRA Italia: “Quest’anno siamo di nuovo focalizzati sul binomio tra uomo e tecnologia perché come sappiamo il 90% degli incidenti accade a causa dell’errore umano. Di questi il 90% a causa dell’utilizzo dello smartphone. La tecnologia sicuramente può aiutarci a ridurre almeno il 50% degli incidenti, ma non dobbiamo mai dimenticare che l’ultimo responsabile è sempre l’uomo”.

ECCO IL RAPPORTO DEKRA SULLA SICUREZZA STRADALE 2023

21 VISUALIZZAZIONI



Roma, 23 nov. (askanews) – Presentato alla Camera dei Deputati Il Rapporto DEKRA sulla sicurezza stradale 2023, “Tecnologia e Persone” ha evidenziato quanto la tecnologia e le persone siano interconnesse nel traffico stradale e come il ruolo dell’uomo e le sue scelte siano fondamentali nel contesto urbano e cittadino. Nel nostro Paese, secondo gli ultimi dati Istat relativi al periodo gennaio-giugno 2023, rispetto al 2022, sono in calo le vittime sulle autostrade (-9,7%), seguono quelle sulle strade extraurbane (-3,3%) e sulle strade urbane (-0,1%). A presentare il rapporto Toni Purcaro, Executive Vice President di DEKRA Group e Presidente di DEKRA Italia: “Quest’anno siamo di nuovo focalizzati sul binomio tra uomo e tecnologia perché come sappiamo il 90% degli incidenti accade a causa dell’errore umano. Di questi il 90% a causa dell’utilizzo dello smartphone. La tecnologia sicuramente può aiutarci a ridurre almeno il 50% degli incidenti, ma non dobbiamo mai dimenticare che l’ultimo responsabile è sempre l’uomo”. Inoltre è intervenuto anche Galeazzo Bignami, Viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti: “Registriamo questa significativa attenzione verso quelle che sono nuove frontiere della sicurezza. Quest’anno la particolare concentrazione sul tema della sinergia tra uomo e tecnologia appare particolarmente rilevante. I dati che si evincono dimostrano che ci sia una certa diffidenza verso l’utilizzo dei sistemi tecnologici, quali guida assistita e degli altri strumenti che consentono una protezione, dimostra come ancora culturalmente ci sia una difficoltà nell’affermare certi strumenti. Oggi ad esempio gli anziani sono la fascia più difficile da convincere per l’utilizzo di certe strumentazioni”. Anche il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini ha voluto rilasciare un videomessaggio per l’occasione: “Nel nostro primo incontro vi avevo illustrato quelle che erano delle idee per l’aggiornamento e la revisione organica del codice della strada e del relativo regolamento di esecuzione ed attuazione insieme ad alcune norme per la nuova mobilità e sicurezza stradale. In questi mesi quelle proposte condivise anche insieme a voi sono diventate un disegno di legge presentato in Consiglio dei Ministri, approvato e in questi giorni in discussione alla Camera”. La presentazione del Rapporto DEKRA si è svolta nell’ambito degli eventi organizzati in occasione della Giornata mondiale in memoria delle Vittime della Strada, istituita dall’ONU.

<https://www.pozzuoli21.it/ecco-il-rapporto-dekra-sulla-sicurezza-stradale-2023/>

Sicurezza stradale, Cosenza e Crotona in fondo alla classifica

*Lo afferma il rapporto Dekra 2023 presentato alla Camera dei Deputati.
«Puntare sulla tecnologia a supporto del guidatore»*

ROMA Cosenza e Crotona tra le città meno sicure d'Italia per quanto riguarda gli incidenti stradali. Lo afferma il **rapporto Dekra** sulla sicurezza stradale, presentato ieri alla Camera dei Deputati. Le due città calabresi si piazzano agli ultimi posti con un rapporto, rispettivamente, di **170 e 169 tra morti e feriti ogni 100 incidenti stradali**, precedute dalla sola Foggia con 176. In generale, secondo i dati presentati da Dekra, rispetto al 2022 per il periodo gennaio-giugno sono in diminuzione gli incidenti mortali, sia sulle autostrade (-9,7%), sia su strade urbane (-0,1%) ed extraurbane (-3,3%). Nel 70% dei casi questi avvengono in città e per il 90% sono causati dall'uomo. A tal proposito, secondo Toni Purcaro, executive vicepresident di Dekra group, occorre «puntare sull'innovazione tecnologica in grado di supportare i soggetti coinvolti nella circolazione strada». L'obiettivo è il "Vision Zero", ovvero il raggiungimento di zero vittime per incidenti stradali entro il 2050.

<https://www.corrieredellacalabria.it/2023/11/24/sicurezza-stradale-cosenza-e-crotona-in-fondo-alla-classifica/>

Presentato alla Camera dei Deputati il Rapporto DEKRA sulla sicurezza stradale 2023



Rapporto DEKRA: il 70% dei sinistri mortali avviene in città. Responsabile del 90% degli incidenti è l'uomo. La tecnologia al servizio della mobilità potrà ridurre significativamente il numero delle vittime

Il **Rapporto DEKRA sulla sicurezza stradale 2023, "Tecnologia e Persone"**, presentato alla Camera dei Deputati, ha evidenziato quanto la tecnologia e le persone siano interconnesse nel traffico stradale e come il ruolo dell'uomo e le sue scelte siano fondamentali nel contesto urbano e cittadino. Il report ha individuato nello sviluppo della **guida automatizzata** una soluzione ai principali problemi stradali e, se implementata, potrà ridurre gli incidenti mortali che nel 70% dei casi avviene in città e vede fra le vittime principalmente coinvolte gli over 65.

Nel nostro Paese, secondo gli ultimi dati **Istat** relativi al periodo gennaio-giugno 2023, rispetto al 2022, sono in calo le vittime sulle autostrade (-9,7%), seguono quelle sulle strade extraurbane (-3,3%) e sulle strade urbane (-0,1%). Se da un lato, però, gli incidenti mortali sono in diminuzione, dall'altro si registra un calo molto limitato del numero degli incidenti stradali con lesioni a persone (79.124; -1%) e dei feriti (106.493; -0,9%).

Inoltre, dalla recente **Indagine sulla qualità della vita del 2023** dell'Università **Sapienza di Roma**, emerge che nel 2022 le città più sicure sono: Prato, Gorizia e Genova con rispettivamente 118, 120 e 120 tra morti e feriti per 100 incidenti stradali. Fanalino di coda sono: Foggia, Cosenza e Crotone dove i numeri salgono, nell'ordine a 176, 170 e 169.

Genova al terzo posto per la sicurezza stradale

 Giacomo Marengo  4 ore fa

CONDIVIDI SU



Tempo di lettura: < 1 minuto

La sicurezza stradale è al centro dell'attenzione in Italia, come dimostrato dal recente Rapporto **DEKRA** 2023 presentato alla Camera dei Deputati. Intitolato "Tecnologia e Persone", il rapporto evidenzia l'interconnessione tra la tecnologia e il comportamento umano nel traffico stradale. I dati, relativi al periodo gennaio-giugno 2023, indicano una diminuzione delle vittime su autostrade, strade extraurbane e urbane. Nel contesto di questa analisi nazionale, Genova spicca come una delle città più sicure, occupando il terzo posto nella classifica, secondo una ricerca condotta dall'Università La Sapienza.

Genova e la sicurezza stradale

L'assessore alla sicurezza e polizia locale, Sergio Gambino, ha commentato il successo di Genova nel raggiungere il terzo posto nella classifica nazionale: "Un risultato importante che conferma la bontà del lavoro portato avanti dalla nostra amministrazione per diminuire il numero di cittadini che riportano lesioni letali o più o meno gravi negli incidenti stradali", ha dichiarato Gambino. Questo riconoscimento arriva in un momento in cui la sicurezza stradale è al centro del dibattito, evidenziato anche dalla presentazione del Rapporto DEKRA, che sottolinea il ruolo cruciale delle scelte umane nel contesto urbano e cittadino.

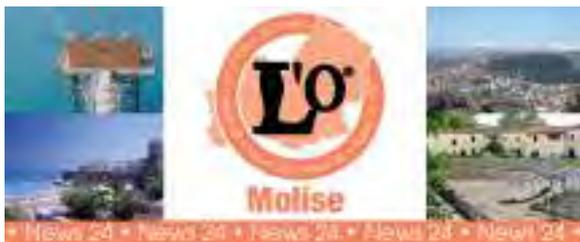
Il rapporto DEKRA e la connessione tra tecnologia e sicurezza:

Il Rapporto DEKRA, presentato nello scenario della Giornata mondiale in memoria delle Vittime della Strada, mette in evidenza la necessità di una sinergia tra tecnologia e comportamento umano per migliorare la sicurezza stradale. Toni Purcaro, Executive Vice President di DEKRA Group, ha sottolineato che il 90% degli incidenti è causato da errori umani, di cui il 90% è dovuto all'uso dello smartphone. Il Viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Galeazzo Bignami, ha evidenziato la diffidenza verso l'utilizzo di sistemi tecnologici, sottolineando la sfida culturale, in particolare tra gli anziani.

Sicurezza stradale, “70% incidenti mortali in città e le vittime sono over 65”



(Adnkronos) – Il rapporto Dekra sulla sicurezza stradale 2023, 'Tecnologia e Persone', presentato alla Camera dei Deputati, ha evidenziato quanto la tecnologia e le persone siano interconnesse nel traffico stradale e come il ruolo dell'uomo e le sue scelte siano fondamentali nel contesto urbano e cittadino. Il report ha individuato nello sviluppo della guida automatizzata una soluzione ai principali problemi stradali e, se implementata, potrà ridurre gli incidenti mortali che nel 70% dei casi avviene in città e vede fra le vittime principalmente coinvolte gli over 65. Nel nostro Paese, secondo gli ultimi dati Istat relativi al periodo gennaio-giugno 2023, rispetto al 2022, sono in calo le vittime sulle autostrade (-9,7%), seguono quelle sulle strade extraurbane (-3,3%) e sulle strade urbane (-0,1%). Se da un lato, però, gli incidenti mortali sono in diminuzione, dall'altro si registra un calo molto limitato del numero degli incidenti stradali con lesioni a persone (79.124; -1%) e dei feriti (106.493; -0,9%). Inoltre, dalla recente Indagine sulla qualità della vita del 2023 dell'Università Sapienza di Roma, emerge che nel 2022 le città più sicure sono: Prato, Gorizia e Genova con rispettivamente 118, 120 e 120 tra morti e feriti per 100 incidenti stradali. Fanalino di coda sono: Foggia, Cosenza e Crotone dove i numeri salgono, nell'ordine a 176, 170 e 169. A livello internazionale, l'Organizzazione Mondiale della Sanità stima che attualmente ci siano circa 1,3 milioni di morti per incidenti stradali ogni anno. Stando ai dati pubblicati nel Rapporto Dekra, nel 2020 nell'Ue si è raggiunto il numero più basso di incidenti stradali, un valore che però nel 2022 è tornato a crescere. Il calo percentuale rispetto al 2001 si riduce, quindi, al 56%. I progetti europei, che prevedono il dimezzamento del numero di vittime sulle strade nell'Ue entro il 2030 e la possibilità di eliminare completamente i decessi entro il 2050, sono finalità ancora lontane dall'essere raggiunte.



Data: 24/11/2023

Media: Web

Rapporto DEKRA sulla sicurezza stradale 2023: i dati in Molise



Per il Molise, al 56° posto c'è Campobasso (139,32 morti e feriti per 100 incidenti stradali) e Isernia al cinquantasettesimo con 139,46

ROMA – Il Rapporto DEKRA sulla sicurezza stradale 2023, "Tecnologia e Persone", presentato alla Camera dei Deputati, ha evidenziato quanto la tecnologia e le persone siano interconnesse nel traffico stradale e come il ruolo dell'uomo e le sue scelte siano fondamentali nel contesto urbano e cittadino. Il report ha individuato nello sviluppo della guida automatizzata una soluzione ai principali problemi stradali e, se implementata, potrà ridurre gli incidenti mortali che nel 70% dei casi avviene in città e vede fra le vittime principalmente coinvolte gli over 65.

Per il Molise, al cinquantaseiesimo posto c'è Campobasso (139,32 morti e feriti per 100 incidenti stradali) e Isernia al cinquantasettesimo con 139,46.

Nel nostro Paese, secondo gli ultimi dati Istat relativi al periodo gennaio-giugno 2023, rispetto al 2022, sono in calo le vittime sulle autostrade (-9,7%), seguono quelle sulle strade extraurbane (-3,3%) e sulle strade urbane (-0,1%). Se da un lato, però, gli incidenti mortali sono in diminuzione, dall'altro si registra un calo molto limitato del numero degli incidenti stradali con lesioni a persone (79.124; -1%) e dei feriti (106.493; -0,9%).

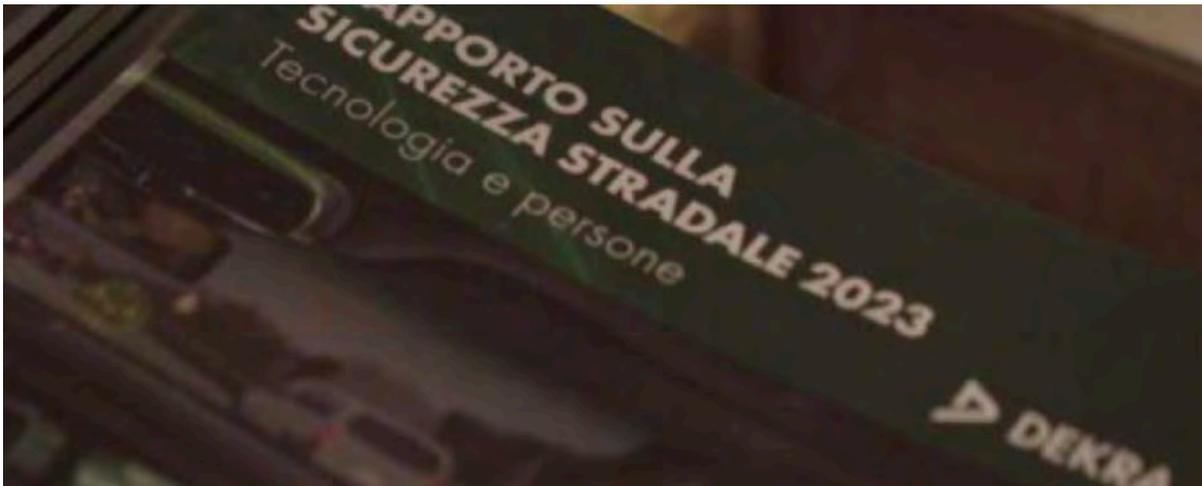
<https://www.molisene24.it/rapporto-dekra-sicurezza-stradale-2023-dati-molise-100653.html>



Ecco il Rapporto DEKRA sulla sicurezza stradale 2023

<http://www.conquistedellavoro.it/video/ecco-il-rapporto-dekra-sulla-sicurezza-stradale-2023-1.3222573>

Incidenti stradali, smartphone alla guida è la prima causa - Video

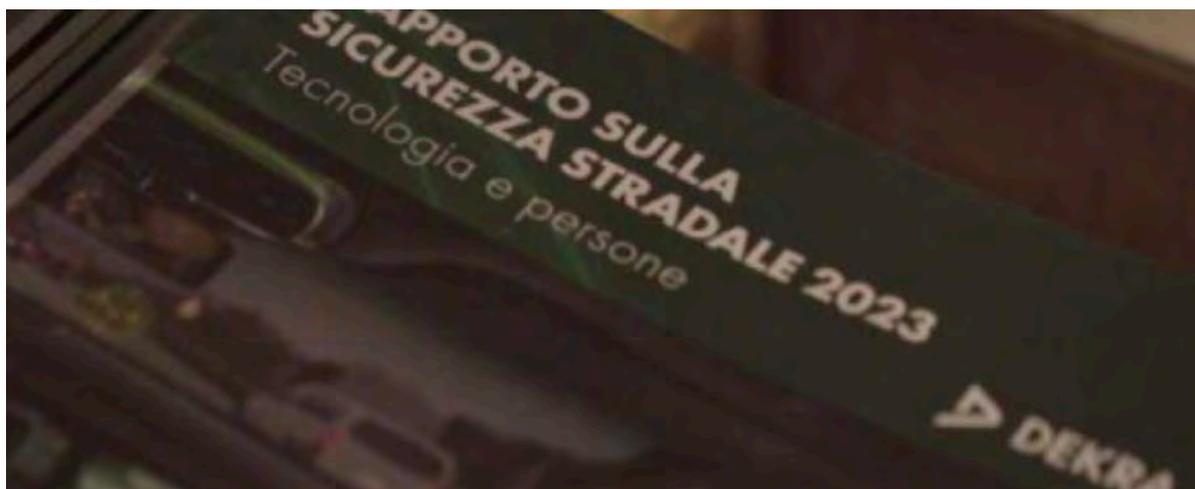


(Adnkronos) - "La distrazione e il comportamento errato rappresentano il 90% degli incidenti. Di questi, il 90% è dovuto prevalentemente all'uso dello smartphone".

Così Toni Purcaro, executive vice president di Dekra Group e presidente di Dekra Italia che, presso la Sala della Regina di Montecitorio, ha presentato oggi il 'Rapporto Dekra sulla sicurezza stradale 2023 - Tecnologia e persone'. "C'è una leggera diminuzione degli incidenti nei primi 6 mesi del 2023 rispetto all'anno precedente ma i numeri rimangono comunque altri. La maggior parte degli incidenti si concentra nei centri urbani e i soggetti maggiormente coinvolti sono i giovani e gli utenti deboli, le persone di età superiore ai 60 anni", aggiunge.

<https://www.viverefirenze.it/altrigiornali/1/211945-2023>

Incidenti stradali, smartphone alla guida è la prima causa - Video



(Adnkronos) - "La distrazione e il comportamento errato rappresentano il 90% degli incidenti. Di questi, il 90% è dovuto prevalentemente all'uso dello smartphone".

Così Toni Purcaro, executive vice president di Dekra Group e presidente di Dekra Italia che, presso la Sala della Regina di Montecitorio, ha presentato oggi il 'Rapporto Dekra sulla sicurezza stradale 2023 - Tecnologia e persone'. "C'è una leggera diminuzione degli incidenti nei primi 6 mesi del 2023 rispetto all'anno precedente ma i numeri rimangono comunque altri. La maggior parte degli incidenti si concentra nei centri urbani e i soggetti maggiormente coinvolti sono i giovani e gli utenti deboli, le persone di età superiore ai 60 anni", aggiunge.

<https://www.viverelatina.it/altrigiornali/1/211945-2023>

VIDEO | Sicurezza stradale, Rapporto Dekra: il 70% degli incidenti mortali avviene in città



ROMA - Il 70% dei sinistri mortali avviene in città, responsabile del 90% degli incidenti è l'uomo. La tecnologia al servizio della mobilità potrà però ridurre significativamente il numero delle vittime.

È quanto emerge dal Rapporto DEKRA sulla sicurezza stradale 2023, "Tecnologia e Persone", presentato oggi alla Camera dei Deputati nell'ambito degli eventi organizzati in occasione della Giornata mondiale in memoria delle Vittime della Strada, istituita dall'ONU, volta a promuovere una campagna per la prevenzione degli incidenti mortali e con lesioni gravi e rendere omaggio alle squadre di emergenza, alle forze dell'ordine e agli operatori sanitari. La tecnologia, le persone interconnesse nel traffico stradale e il ruolo dell'uomo con le sue scelte - si legge - sono fondamentali nel contesto urbano e cittadino. <https://vimeo.com/887623076?share=copy> Il report ha individuato nello sviluppo della guida automatizzata una soluzione ai principali problemi stradali e, se implementata, potrà ridurre gli incidenti mortali che nel 70% dei casi avviene in città e vede fra le vittime principalmente coinvolte gli over 65. Nel nostro Paese, secondo gli ultimi dati Istat relativi al periodo gennaio-giugno 2023, rispetto al 2022, sono in calo le vittime sulle autostrade (-9,7%), seguono quelle sulle strade extraurbane (-3,3%) e sulle strade urbane (-0,1%). Se da un lato, però, gli incidenti mortali sono in diminuzione, dall'altro si registra un calo molto limitato del numero degli incidenti stradali con lesioni a persone (79.124; -1%) e dei feriti (106.493; -0,9%). Inoltre, dalla recente Indagine sulla qualità della vita del 2023 dell'Università Sapienza di Roma, emerge che nel 2022 le città più sicure sono: Prato, Gorizia e Genova con rispettivamente 118, 120 e 120 tra morti e feriti per 100 incidenti stradali. Fanalino di coda sono: Foggia, Cosenza e Crotone dove i numeri salgono, nell'ordine a 176, 170 e 169.

VIDEO | Sicurezza stradale, Rapporto Dekra: il 70% degli incidenti mortali avviene in città



ROMA - Il 70% dei sinistri mortali avviene in città, responsabile del 90% degli incidenti è l'uomo. La tecnologia al servizio della mobilità potrà però ridurre significativamente il numero delle vittime.

È quanto emerge dal Rapporto DEKRA sulla sicurezza stradale 2023, "Tecnologia e Persone", presentato oggi alla Camera dei Deputati nell'ambito degli eventi organizzati in occasione della Giornata mondiale in memoria delle Vittime della Strada, istituita dall'ONU, volta a promuovere una campagna per la prevenzione degli incidenti mortali e con lesioni gravi e rendere omaggio alle squadre di emergenza, alle forze dell'ordine e agli operatori sanitari. La tecnologia, le persone interconnesse nel traffico stradale e il ruolo dell'uomo con le sue scelte - si legge - sono fondamentali nel contesto urbano e cittadino. <https://vimeo.com/887623076?share=copy> Il report ha individuato nello sviluppo della guida automatizzata una soluzione ai principali problemi stradali e, se implementata, potrà ridurre gli incidenti mortali che nel 70% dei casi avviene in città e vede fra le vittime principalmente coinvolte gli over 65. Nel nostro Paese, secondo gli ultimi dati Istat relativi al periodo gennaio-giugno 2023, rispetto al 2022, sono in calo le vittime sulle autostrade (-9,7%), seguono quelle sulle strade extraurbane (-3,3%) e sulle strade urbane (-0,1%). Se da un lato, però, gli incidenti mortali sono in diminuzione, dall'altro si registra un calo molto limitato del numero degli incidenti stradali con lesioni a persone (79.124; -1%) e dei feriti (106.493; -0,9%). Inoltre, dalla recente Indagine sulla qualità della vita del 2023 dell'Università Sapienza di Roma, emerge che nel 2022 le città più sicure sono: Prato, Gorizia e Genova con rispettivamente 118, 120 e 120 tra morti e feriti per 100 incidenti stradali. Fanalino di coda sono: Foggia, Cosenza e Crotone dove i numeri salgono, nell'ordine a 176, 170 e 169.

VIDEO | Sicurezza stradale, Rapporto Dekra: il 70% degli incidenti mortali avviene in città



ROMA - Il 70% dei sinistri mortali avviene in città, responsabile del 90% degli incidenti è l'uomo. La tecnologia al servizio della mobilità potrà però ridurre significativamente il numero delle vittime.

È quanto emerge dal Rapporto DEKRA sulla sicurezza stradale 2023, "Tecnologia e Persone", presentato oggi alla Camera dei Deputati nell'ambito degli eventi organizzati in occasione della Giornata mondiale in memoria delle Vittime della Strada, istituita dall'ONU, volta a promuovere una campagna per la prevenzione degli incidenti mortali e con lesioni gravi e rendere omaggio alle squadre di emergenza, alle forze dell'ordine e agli operatori sanitari. La tecnologia, le persone interconnesse nel traffico stradale e il ruolo dell'uomo con le sue scelte - si legge - sono fondamentali nel contesto urbano e cittadino. <https://vimeo.com/887623076?share=copy> Il report ha individuato nello sviluppo della guida automatizzata una soluzione ai principali problemi stradali e, se implementata, potrà ridurre gli incidenti mortali che nel 70% dei casi avviene in città e vede fra le vittime principalmente coinvolte gli over 65. Nel nostro Paese, secondo gli ultimi dati Istat relativi al periodo gennaio-giugno 2023, rispetto al 2022, sono in calo le vittime sulle autostrade (-9,7%), seguono quelle sulle strade extraurbane (-3,3%) e sulle strade urbane (-0,1%). Se da un lato, però, gli incidenti mortali sono in diminuzione, dall'altro si registra un calo molto limitato del numero degli incidenti stradali con lesioni a persone (79.124; -1%) e dei feriti (106.493; -0,9%). Inoltre, dalla recente Indagine sulla qualità della vita del 2023 dell'Università Sapienza di Roma, emerge che nel 2022 le città più sicure sono: Prato, Gorizia e Genova con rispettivamente 118, 120 e 120 tra morti e feriti per 100 incidenti stradali. Fanalino di coda sono: Foggia, Cosenza e Crotone dove i numeri salgono, nell'ordine a 176, 170 e 169.

VIDEO | Sicurezza stradale, Rapporto Dekra: il 70% degli incidenti mortali avviene in città



ROMA - Il 70% dei sinistri mortali avviene in città, responsabile del 90% degli incidenti è l'uomo. La tecnologia al servizio della mobilità potrà però ridurre significativamente il numero delle vittime.

È quanto emerge dal Rapporto DEKRA sulla sicurezza stradale 2023, "Tecnologia e Persone", presentato oggi alla Camera dei Deputati nell'ambito degli eventi organizzati in occasione della Giornata mondiale in memoria delle Vittime della Strada, istituita dall'ONU, volta a promuovere una campagna per la prevenzione degli incidenti mortali e con lesioni gravi e rendere omaggio alle squadre di emergenza, alle forze dell'ordine e agli operatori sanitari. La tecnologia, le persone interconnesse nel traffico stradale e il ruolo dell'uomo con le sue scelte - si legge - sono fondamentali nel contesto urbano e cittadino. <https://vimeo.com/887623076?share=copy> Il report ha individuato nello sviluppo della guida automatizzata una soluzione ai principali problemi stradali e, se implementata, potrà ridurre gli incidenti mortali che nel 70% dei casi avviene in città e vede fra le vittime principalmente coinvolte gli over 65. Nel nostro Paese, secondo gli ultimi dati Istat relativi al periodo gennaio-giugno 2023, rispetto al 2022, sono in calo le vittime sulle autostrade (-9,7%), seguono quelle sulle strade extraurbane (-3,3%) e sulle strade urbane (-0,1%). Se da un lato, però, gli incidenti mortali sono in diminuzione, dall'altro si registra un calo molto limitato del numero degli incidenti stradali con lesioni a persone (79.124; -1%) e dei feriti (106.493; -0,9%). Inoltre, dalla recente Indagine sulla qualità della vita del 2023 dell'Università Sapienza di Roma, emerge che nel 2022 le città più sicure sono: Prato, Gorizia e Genova con rispettivamente 118, 120 e 120 tra morti e feriti per 100 incidenti stradali. Fanalino di coda sono: Foggia, Cosenza e Crotone dove i numeri salgono, nell'ordine a 176, 170 e 169.

VIDEO | Sicurezza stradale, Rapporto Dekra: il 70% degli incidenti mortali avviene in città



ROMA - Il 70% dei sinistri mortali avviene in città, responsabile del 90% degli incidenti è l'uomo. La tecnologia al servizio della mobilità potrà però ridurre significativamente il numero delle vittime.

È quanto emerge dal Rapporto DEKRA sulla sicurezza stradale 2023, "Tecnologia e Persone", presentato oggi alla Camera dei Deputati nell'ambito degli eventi organizzati in occasione della Giornata mondiale in memoria delle Vittime della Strada, istituita dall'ONU, volta a promuovere una campagna per la prevenzione degli incidenti mortali e con lesioni gravi e rendere omaggio alle squadre di emergenza, alle forze dell'ordine e agli operatori sanitari. La tecnologia, le persone interconnesse nel traffico stradale e il ruolo dell'uomo con le sue scelte - si legge - sono fondamentali nel contesto urbano e cittadino. <https://vimeo.com/887623076?share=copy> Il report ha individuato nello sviluppo della guida automatizzata una soluzione ai principali problemi stradali e, se implementata, potrà ridurre gli incidenti mortali che nel 70% dei casi avviene in città e vede fra le vittime principalmente coinvolte gli over 65. Nel nostro Paese, secondo gli ultimi dati Istat relativi al periodo gennaio-giugno 2023, rispetto al 2022, sono in calo le vittime sulle autostrade (-9,7%), seguono quelle sulle strade extraurbane (-3,3%) e sulle strade urbane (-0,1%). Se da un lato, però, gli incidenti mortali sono in diminuzione, dall'altro si registra un calo molto limitato del numero degli incidenti stradali con lesioni a persone (79.124; -1%) e dei feriti (106.493; -0,9%). Inoltre, dalla recente Indagine sulla qualità della vita del 2023 dell'Università Sapienza di Roma, emerge che nel 2022 le città più sicure sono: Prato, Gorizia e Genova con rispettivamente 118, 120 e 120 tra morti e feriti per 100 incidenti stradali. Fanalino di coda sono: Foggia, Cosenza e Crotone dove i numeri salgono, nell'ordine a 176, 170 e 169.

VIDEO | Sicurezza stradale, Rapporto Dekra: il 70% degli incidenti mortali avviene in città



ROMA - Il 70% dei sinistri mortali avviene in città, responsabile del 90% degli incidenti è l'uomo. La tecnologia al servizio della mobilità potrà però ridurre significativamente il numero delle vittime.

È quanto emerge dal Rapporto DEKRA sulla sicurezza stradale 2023, "Tecnologia e Persone", presentato oggi alla Camera dei Deputati nell'ambito degli eventi organizzati in occasione della Giornata mondiale in memoria delle Vittime della Strada, istituita dall'ONU, volta a promuovere una campagna per la prevenzione degli incidenti mortali e con lesioni gravi e rendere omaggio alle squadre di emergenza, alle forze dell'ordine e agli operatori sanitari. La tecnologia, le persone interconnesse nel traffico stradale e il ruolo dell'uomo con le sue scelte - si legge - sono fondamentali nel contesto urbano e cittadino. <https://vimeo.com/887623076?share=copy> Il report ha individuato nello sviluppo della guida automatizzata una soluzione ai principali problemi stradali e, se implementata, potrà ridurre gli incidenti mortali che nel 70% dei casi avviene in città e vede fra le vittime principalmente coinvolte gli over 65. Nel nostro Paese, secondo gli ultimi dati Istat relativi al periodo gennaio-giugno 2023, rispetto al 2022, sono in calo le vittime sulle autostrade (-9,7%), seguono quelle sulle strade extraurbane (-3,3%) e sulle strade urbane (-0,1%). Se da un lato, però, gli incidenti mortali sono in diminuzione, dall'altro si registra un calo molto limitato del numero degli incidenti stradali con lesioni a persone (79.124; -1%) e dei feriti (106.493; -0,9%). Inoltre, dalla recente Indagine sulla qualità della vita del 2023 dell'Università Sapienza di Roma, emerge che nel 2022 le città più sicure sono: Prato, Gorizia e Genova con rispettivamente 118, 120 e 120 tra morti e feriti per 100 incidenti stradali. Fanalino di coda sono: Foggia, Cosenza e Crotone dove i numeri salgono, nell'ordine a 176, 170 e 169.

Rapporto DEKRA, 70% degli incidenti stradali mortali avviene in città



PALERMO (ITALPRESS) – La tecnologia e le persone sono interconnesse nel traffico stradale e il ruolo dell'uomo e le sue scelte sono fondamentali nel contesto urbano e cittadino.

E' quanto emerge dal Rapporto DEKRA sulla sicurezza stradale 2023, 'Tecnologia e Personè, presentato alla Camera dei Deputati.

Il report ha individuato nello sviluppo della guida automatizzata una soluzione ai principali problemi stradali e, se implementata, potrà ridurre gli incidenti mortali che nel 70% dei casi avviene in città e vede fra le vittime principalmente coinvolte gli over 65.

Nel nostro Paese, secondo gli ultimi dati Istat relativi al periodo gennaio-giugno 2023, rispetto al 2022, sono in calo le vittime sulle autostrade (-9,7%), seguono quelle sulle strade extraurbane (-3,3%) e sulle strade urbane (-0,1%). Se da un lato, però, gli incidenti mortali sono in diminuzione, dall'altro si registra un calo molto limitato del numero degli incidenti stradali con lesioni a persone (79.124; -1%) e dei feriti (106.493; -0,9%).

Inoltre, dalla recente Indagine sulla qualità della vita del 2023 dell'Università Sapienza di Roma, emerge che nel 2022 le città più sicure sono: Prato, Gorizia e Genova con rispettivamente 118, 120 e 120 tra morti e feriti per 100 incidenti stradali. Fanalino di coda sono: Foggia, Cosenza e Crotona dove i numeri salgono, nell'ordine a 176, 170 e 169.

Rapporto DEKRA, 70% degli incidenti stradali mortali avviene in città



PALERMO (ITALPRESS) – La tecnologia e le persone sono interconnesse nel traffico stradale e il ruolo dell'uomo e le sue scelte sono fondamentali nel contesto urbano e cittadino.

E' quanto emerge dal Rapporto DEKRA sulla sicurezza stradale 2023, 'Tecnologia e Personè, presentato alla Camera dei Deputati.

Il report ha individuato nello sviluppo della guida automatizzata una soluzione ai principali problemi stradali e, se implementata, potrà ridurre gli incidenti mortali che nel 70% dei casi avviene in città e vede fra le vittime principalmente coinvolte gli over 65.

Nel nostro Paese, secondo gli ultimi dati Istat relativi al periodo gennaio-giugno 2023, rispetto al 2022, sono in calo le vittime sulle autostrade (-9,7%), seguono quelle sulle strade extraurbane (-3,3%) e sulle strade urbane (-0,1%). Se da un lato, però, gli incidenti mortali sono in diminuzione, dall'altro si registra un calo molto limitato del numero degli incidenti stradali con lesioni a persone (79.124; -1%) e dei feriti (106.493; -0,9%).

Inoltre, dalla recente Indagine sulla qualità della vita del 2023 dell'Università Sapienza di Roma, emerge che nel 2022 le città più sicure sono: Prato, Gorizia e Genova con rispettivamente 118, 120 e 120 tra morti e feriti per 100 incidenti stradali. Fanalino di coda sono: Foggia, Cosenza e Crotona dove i numeri salgono, nell'ordine a 176, 170 e 169.

Rapporto DEKRA, 70% degli incidenti stradali mortali avviene in città



PALERMO (ITALPRESS) – La tecnologia e le persone sono interconnesse nel traffico stradale e il ruolo dell'uomo e le sue scelte sono fondamentali nel contesto urbano e cittadino.

E' quanto emerge dal Rapporto DEKRA sulla sicurezza stradale 2023, 'Tecnologia e Personè, presentato alla Camera dei Deputati.

Il report ha individuato nello sviluppo della guida automatizzata una soluzione ai principali problemi stradali e, se implementata, potrà ridurre gli incidenti mortali che nel 70% dei casi avviene in città e vede fra le vittime principalmente coinvolte gli over 65.

Nel nostro Paese, secondo gli ultimi dati Istat relativi al periodo gennaio-giugno 2023, rispetto al 2022, sono in calo le vittime sulle autostrade (-9,7%), seguono quelle sulle strade extraurbane (-3,3%) e sulle strade urbane (-0,1%). Se da un lato, però, gli incidenti mortali sono in diminuzione, dall'altro si registra un calo molto limitato del numero degli incidenti stradali con lesioni a persone (79.124; -1%) e dei feriti (106.493; -0,9%).

Inoltre, dalla recente Indagine sulla qualità della vita del 2023 dell'Università Sapienza di Roma, emerge che nel 2022 le città più sicure sono: Prato, Gorizia e Genova con rispettivamente 118, 120 e 120 tra morti e feriti per 100 incidenti stradali. Fanalino di coda sono: Foggia, Cosenza e Crotona dove i numeri salgono, nell'ordine a 176, 170 e 169.

Rapporto DEKRA, 70% degli incidenti stradali mortali avviene in città



PALERMO (ITALPRESS) – La tecnologia e le persone sono interconnesse nel traffico stradale e il ruolo dell'uomo e le sue scelte sono fondamentali nel contesto urbano e cittadino.

E' quanto emerge dal Rapporto DEKRA sulla sicurezza stradale 2023, 'Tecnologia e Personè, presentato alla Camera dei Deputati.

Il report ha individuato nello sviluppo della guida automatizzata una soluzione ai principali problemi stradali e, se implementata, potrà ridurre gli incidenti mortali che nel 70% dei casi avviene in città e vede fra le vittime principalmente coinvolte gli over 65.

Nel nostro Paese, secondo gli ultimi dati Istat relativi al periodo gennaio-giugno 2023, rispetto al 2022, sono in calo le vittime sulle autostrade (-9,7%), seguono quelle sulle strade extraurbane (-3,3%) e sulle strade urbane (-0,1%). Se da un lato, però, gli incidenti mortali sono in diminuzione, dall'altro si registra un calo molto limitato del numero degli incidenti stradali con lesioni a persone (79.124; -1%) e dei feriti (106.493; -0,9%).

Inoltre, dalla recente Indagine sulla qualità della vita del 2023 dell'Università Sapienza di Roma, emerge che nel 2022 le città più sicure sono: Prato, Gorizia e Genova con rispettivamente 118, 120 e 120 tra morti e feriti per 100 incidenti stradali. Fanalino di coda sono: Foggia, Cosenza e Crotona dove i numeri salgono, nell'ordine a 176, 170 e 169.

Rapporto DEKRA, 70% degli incidenti stradali mortali avviene in città



PALERMO (ITALPRESS) – La tecnologia e le persone sono interconnesse nel traffico stradale e il ruolo dell'uomo e le sue scelte sono fondamentali nel contesto urbano e cittadino.

E' quanto emerge dal Rapporto DEKRA sulla sicurezza stradale 2023, 'Tecnologia e Personè, presentato alla Camera dei Deputati.

Il report ha individuato nello sviluppo della guida automatizzata una soluzione ai principali problemi stradali e, se implementata, potrà ridurre gli incidenti mortali che nel 70% dei casi avviene in città e vede fra le vittime principalmente coinvolte gli over 65.

Nel nostro Paese, secondo gli ultimi dati Istat relativi al periodo gennaio-giugno 2023, rispetto al 2022, sono in calo le vittime sulle autostrade (-9,7%), seguono quelle sulle strade extraurbane (-3,3%) e sulle strade urbane (-0,1%). Se da un lato, però, gli incidenti mortali sono in diminuzione, dall'altro si registra un calo molto limitato del numero degli incidenti stradali con lesioni a persone (79.124; -1%) e dei feriti (106.493; -0,9%).

Inoltre, dalla recente Indagine sulla qualità della vita del 2023 dell'Università Sapienza di Roma, emerge che nel 2022 le città più sicure sono: Prato, Gorizia e Genova con rispettivamente 118, 120 e 120 tra morti e feriti per 100 incidenti stradali. Fanalino di coda sono: Foggia, Cosenza e Crotona dove i numeri salgono, nell'ordine a 176, 170 e 169.

Rapporto DEKRA, 70% degli incidenti stradali mortali avviene in città



PALERMO (ITALPRESS) – La tecnologia e le persone sono interconnesse nel traffico stradale e il ruolo dell'uomo e le sue scelte sono fondamentali nel contesto urbano e cittadino.

E' quanto emerge dal Rapporto DEKRA sulla sicurezza stradale 2023, 'Tecnologia e Personè, presentato alla Camera dei Deputati.

Il report ha individuato nello sviluppo della guida automatizzata una soluzione ai principali problemi stradali e, se implementata, potrà ridurre gli incidenti mortali che nel 70% dei casi avviene in città e vede fra le vittime principalmente coinvolte gli over 65.

Nel nostro Paese, secondo gli ultimi dati Istat relativi al periodo gennaio-giugno 2023, rispetto al 2022, sono in calo le vittime sulle autostrade (-9,7%), seguono quelle sulle strade extraurbane (-3,3%) e sulle strade urbane (-0,1%). Se da un lato, però, gli incidenti mortali sono in diminuzione, dall'altro si registra un calo molto limitato del numero degli incidenti stradali con lesioni a persone (79.124; -1%) e dei feriti (106.493; -0,9%).

Inoltre, dalla recente Indagine sulla qualità della vita del 2023 dell'Università Sapienza di Roma, emerge che nel 2022 le città più sicure sono: Prato, Gorizia e Genova con rispettivamente 118, 120 e 120 tra morti e feriti per 100 incidenti stradali. Fanalino di coda sono: Foggia, Cosenza e Crotona dove i numeri salgono, nell'ordine a 176, 170 e 169.

Sicurezza stradale, "70% incidenti mortali in città e le vittime sono over 65"



(Adnkronos) - Il rapporto Dekra sulla sicurezza stradale 2023, 'Tecnologia e Persone', presentato alla Camera dei Deputati, ha evidenziato quanto la tecnologia e le persone siano interconnesse nel traffico stradale e come il ruolo dell'uomo e le sue scelte siano fondamentali nel contesto urbano e cittadino.

Il report ha individuato nello sviluppo della guida automatizzata una soluzione ai principali problemi stradali e, se implementata, potrà ridurre gli incidenti mortali che nel 70% dei casi avviene in città e vede fra le vittime principalmente coinvolte gli over 65. Nel nostro Paese, secondo gli ultimi dati Istat relativi al periodo gennaio-giugno 2023, rispetto al 2022, sono in calo le vittime sulle autostrade (-9,7%), seguono quelle sulle strade extraurbane (-3,3%) e sulle strade urbane (-0,1%). Se da un lato, però, gli incidenti mortali sono in diminuzione, dall'altro si registra un calo molto limitato del numero degli incidenti stradali con lesioni a persone (79.124; -1%) e dei feriti (106.493; -0,9%). Inoltre, dalla recente Indagine sulla qualità della vita del 2023 dell'Università Sapienza di Roma, emerge che nel 2022 le città più sicure sono: Prato, Gorizia e Genova con rispettivamente 118, 120 e 120 tra morti e feriti per 100 incidenti stradali. Fanalino di coda sono: Foggia, Cosenza e Crotone dove i numeri salgono, nell'ordine a 176, 170 e 169. A livello internazionale, l'Organizzazione Mondiale della Sanità stima che attualmente ci siano circa 1,3 milioni di morti per incidenti stradali ogni anno.

Sicurezza stradale, "70% incidenti mortali in città e le vittime sono over 65"



(Adnkronos) - Il rapporto Dekra sulla sicurezza stradale 2023, 'Tecnologia e Persone', presentato alla Camera dei Deputati, ha evidenziato quanto la tecnologia e le persone siano interconnesse nel traffico stradale e come il ruolo dell'uomo e le sue scelte siano fondamentali nel contesto urbano e cittadino.

Il report ha individuato nello sviluppo della guida automatizzata una soluzione ai principali problemi stradali e, se implementata, potrà ridurre gli incidenti mortali che nel 70% dei casi avviene in città e vede fra le vittime principalmente coinvolte gli over 65. Nel nostro Paese, secondo gli ultimi dati Istat relativi al periodo gennaio-giugno 2023, rispetto al 2022, sono in calo le vittime sulle autostrade (-9,7%), seguono quelle sulle strade extraurbane (-3,3%) e sulle strade urbane (-0,1%). Se da un lato, però, gli incidenti mortali sono in diminuzione, dall'altro si registra un calo molto limitato del numero degli incidenti stradali con lesioni a persone (79.124; -1%) e dei feriti (106.493; -0,9%). Inoltre, dalla recente Indagine sulla qualità della vita del 2023 dell'Università Sapienza di Roma, emerge che nel 2022 le città più sicure sono: Prato, Gorizia e Genova con rispettivamente 118, 120 e 120 tra morti e feriti per 100 incidenti stradali. Fanalino di coda sono: Foggia, Cosenza e Crotone dove i numeri salgono, nell'ordine a 176, 170 e 169. A livello internazionale, l'Organizzazione Mondiale della Sanità stima che attualmente ci siano circa 1,3 milioni di morti per incidenti stradali ogni anno.

Sicurezza stradale, "70% incidenti mortali in città e le vittime sono over 65"



(Adnkronos) - Il rapporto Dekra sulla sicurezza stradale 2023, 'Tecnologia e Persone', presentato alla Camera dei Deputati, ha evidenziato quanto la tecnologia e le persone siano interconnesse nel traffico stradale e come il ruolo dell'uomo e le sue scelte siano fondamentali nel contesto urbano e cittadino.

Il report ha individuato nello sviluppo della guida automatizzata una soluzione ai principali problemi stradali e, se implementata, potrà ridurre gli incidenti mortali che nel 70% dei casi avviene in città e vede fra le vittime principalmente coinvolte gli over 65. Nel nostro Paese, secondo gli ultimi dati Istat relativi al periodo gennaio-giugno 2023, rispetto al 2022, sono in calo le vittime sulle autostrade (-9,7%), seguono quelle sulle strade extraurbane (-3,3%) e sulle strade urbane (-0,1%). Se da un lato, però, gli incidenti mortali sono in diminuzione, dall'altro si registra un calo molto limitato del numero degli incidenti stradali con lesioni a persone (79.124; -1%) e dei feriti (106.493; -0,9%). Inoltre, dalla recente Indagine sulla qualità della vita del 2023 dell'Università Sapienza di Roma, emerge che nel 2022 le città più sicure sono: Prato, Gorizia e Genova con rispettivamente 118, 120 e 120 tra morti e feriti per 100 incidenti stradali. Fanalino di coda sono: Foggia, Cosenza e Crotone dove i numeri salgono, nell'ordine a 176, 170 e 169. A livello internazionale, l'Organizzazione Mondiale della Sanità stima che attualmente ci siano circa 1,3 milioni di morti per incidenti stradali ogni anno.

Rapporto DEKRA, 70% degli incidenti stradali mortali avviene in città



PALERMO (ITALPRESS) – La tecnologia e le persone sono interconnesse nel traffico stradale e il ruolo dell'uomo e le sue scelte sono fondamentali nel contesto urbano e cittadino. E' quanto emerge dal Rapporto DEKRA sulla sicurezza stradale 2023, 'Tecnologia e Personè, presentato alla Camera dei Deputati.

Il report ha individuato nello sviluppo della guida automatizzata una soluzione ai principali problemi stradali e, se implementata, potrà ridurre gli incidenti mortali che nel 70% dei casi avviene in città e vede fra le vittime principalmente coinvolte gli over 65.

Nel nostro Paese, secondo gli ultimi dati Istat relativi al periodo gennaio-giugno 2023, rispetto al 2022, sono in calo le vittime sulle autostrade (-9,7%), seguono quelle sulle strade extraurbane (-3,3%) e sulle strade urbane (-0,1%). Se da un lato, però, gli incidenti mortali sono in diminuzione, dall'altro si registra un calo molto limitato del numero degli incidenti stradali con lesioni a persone (79.124; -1%) e dei feriti (106.493; -0,9%).

Inoltre, dalla recente Indagine sulla qualità della vita del 2023 dell'Università Sapienza di Roma, emerge che nel 2022 le città più sicure sono: Prato, Gorizia e Genova con rispettivamente 118, 120 e 120 tra morti e feriti per 100 incidenti stradali. Fanalino di coda sono: Foggia, Cosenza e Crotone dove i numeri salgono, nell'ordine a 176, 170 e 169.



mantova UNO

Data: 23/11/2023

Media: Web

Rapporto DEKRA, 70% degli incidenti stradali mortali avviene in città



PALERMO (ITALPRESS) – La tecnologia e le persone sono interconnesse nel traffico stradale e il ruolo dell'uomo e le sue scelte sono fondamentali nel contesto urbano e cittadino. E' quanto emerge dal Rapporto DEKRA sulla sicurezza stradale 2023, 'Tecnologia e Personè, presentato alla Camera dei Deputati.

Il report ha individuato nello sviluppo della guida automatizzata una soluzione ai principali problemi stradali e, se implementata, potrà ridurre gli incidenti mortali che nel 70% dei casi avviene in città e vede fra le vittime principalmente coinvolte gli over 65.

Nel nostro Paese, secondo gli ultimi dati Istat relativi al periodo gennaio-giugno 2023, rispetto al 2022, sono in calo le vittime sulle autostrade (-9,7%), seguono quelle sulle strade extraurbane (-3,3%) e sulle strade urbane (-0,1%). Se da un lato, però, gli incidenti mortali sono in diminuzione, dall'altro si registra un calo molto limitato del numero degli incidenti stradali con lesioni a persone (79.124; -1%) e dei feriti (106.493; -0,9%).

Inoltre, dalla recente Indagine sulla qualità della vita del 2023 dell'Università Sapienza di Roma, emerge che nel 2022 le città più sicure sono: Prato, Gorizia e Genova con rispettivamente 118, 120 e 120 tra morti e feriti per 100 incidenti stradali. Fanalino di coda sono: Foggia, Cosenza e Crotone dove i numeri salgono, nell'ordine a 176, 170 e 169.

A livello internazionale, l'Organizzazione Mondiale della Sanità stima che attualmente ci siano circa 1,3 milioni di morti per incidenti stradali ogni anno. Stando ai dati pubblicati nel Rapporto DEKRA, nel 2020 nell'UE si è raggiunto il numero più basso di incidenti stradali, un valore che però nel 2022 è tornato a crescere. Il calo percentuale rispetto al 2001 si attesta, quindi, al 56%. I progetti europei, che prevedono il dimezzamento del numero di vittime sulle strade nell'UE entro il 2030 e la possibilità di eliminare completamente i decessi entro il 2050, sono finalità ancora lontane dall'essere raggiunte.

Uomo responsabile del 90% degli incidenti

Secondo il Rapporto DEKRA, l'uomo è responsabile di oltre il 90% degli incidenti e per questo l'industria automobilistica sta puntando, ormai da anni, su sistemi di assistenza alla guida in grado di riconoscere tempestivamente situazioni critiche del traffico o modalità di guida non sicure. Il continuo miglioramento della tecnologia (sensori, automazione, digitalizzazione) rappresenta una valida opportunità per ridurre significativamente il numero di incidenti tra veicoli a motore e utenti stradali vulnerabili. Ciò nonostante, così come evidenzia il report, rimane l'essere umano con i suoi comportamenti al volante e la sua condotta l'attore principale di una sana sicurezza stradale.

<https://mantovauno.it/dallitalia-e-dal-mondo/rapporto-dekra-70-degli-incidenti-stradali-mortali-avviene-in-citta/>



Data: 23/11/2023

Media: Web

Sicurezza stradale, "70% incidenti mortali in città e le vittime sono over 65"

Il rapporto Dekra sulla sicurezza stradale 2023, 'Tecnologia e Persone', presentato alla Camera dei Deputati, ha evidenziato quanto la tecnologia e le persone siano interconnesse nel traffico stradale e come il ruolo dell'uomo e le sue scelte siano fondamentali nel contesto urbano e cittadino. Il report ha individuato nello sviluppo della guida automatizzata una soluzione ai principali problemi stradali e, se implementata, potrà ridurre gli incidenti mortali che nel 70% dei casi avviene in città e vede fra le vittime principalmente coinvolte gli over 65.

<https://www.notizie.today/post/sicurezza-stradale-70-incidenti-mortali-in-citta-e-le-vittime-sono-over-65-1153548.html>

VIDEO | Sicurezza stradale, Rapporto Dekra: il 70% degli incidenti mortali avviene in città



ROMA - **Il 70% dei sinistri mortali avviene in città, responsabile del 90% degli incidenti è l'uomo.** La tecnologia al servizio della mobilità potrà però ridurre significativamente il numero delle vittime. È quanto emerge dal **Rapporto DEKRA sulla sicurezza stradale 2023, "Tecnologia e Persone"**, presentato oggi alla Camera dei Deputati nell'ambito degli eventi organizzati in occasione della Giornata mondiale in memoria delle Vittime della Strada, istituita dall'ONU, volta a promuovere una campagna per la prevenzione degli incidenti mortali e con lesioni gravi e rendere omaggio alle squadre di emergenza, alle forze dell'ordine e agli operatori sanitari. La tecnologia, le persone interconnesse nel traffico stradale e il ruolo dell'uomo con le sue scelte - si legge - sono fondamentali nel contesto urbano e cittadino.

<https://corriereflegreo.it/video-sicurezza-stradale-rapporto-dekra-il-70-degli-incidenti-mortali-avviene-in-citta/>

Incidenti stradali, smartphone alla guida è la prima causa – Video



Redazione

17 ore fa

0

7

Meno di un minuto



(Adnkronos) – "La distrazione e il comportamento errato rappresentano il 90% degli incidenti. Di questi, il 90% è dovuto prevalentemente all'uso dello smartphone". Così Toni Purcaro, executive vice president di Dekra Group e presidente di Dekra Italia che, presso la Sala della Regina di Montecitorio, ha presentato oggi il 'Rapporto Dekra sulla sicurezza stradale 2023 – Tecnologia e persone'. "C'è una leggera diminuzione degli incidenti nei primi 6 mesi del 2023 rispetto all'anno precedente ma i numeri rimangono comunque altri. La maggior parte degli incidenti si concentra nei centri urbani e i soggetti maggiormente coinvolti sono i giovani e gli utenti deboli, le persone di età superiore ai 60 anni", aggiunge. —economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info)

<https://ugualmenteabile.it/2023/11/23/incidenti-stradali-smartphone-alla-guida-e-la-prima-causa-video/>



targatocn.it
Quotidiano online della provincia di Cuneo

Data: 23/11/2023

Media: Web

Incidenti stradali, smartphone alla guida è la prima causa - Video

(Adnkronos) - "La distrazione e il comportamento errato rappresentano il 90% degli incidenti. Di questi, il 90% è dovuto prevalentemente all'uso dello smartphone". Così Toni Purcaro, executive vice president di Dekra Group e presidente di Dekra Italia che, presso la Sala della Regina di Montecitorio, ha presentato oggi il 'Rapporto Dekra sulla sicurezza stradale 2023 - Tecnologia e persone'.

"C'è una leggera diminuzione degli incidenti nei primi 6 mesi del 2023 rispetto all'anno precedente ma i numeri rimangono comunque alti. La maggior parte degli incidenti si concentra nei centri urbani e i soggetti maggiormente coinvolti sono i giovani e gli utenti deboli, le persone di età superiore ai 60 anni", aggiunge.

<https://www.targatocn.it/2023/11/23/leggi-notizia/argomenti/ultimora/articolo/incidenti-stradali-smartphone-alla-guida-e-la-prima-causa-video.html>

Incidenti stradali, smartphone alla guida è la prima causa - Video

(Adnkronos) - "La distrazione e il comportamento errato rappresentano il 90% degli incidenti. Di questi, il 90% è dovuto prevalentemente all'uso dello smartphone". Così Toni Purcaro, executive vice president di Dekra Group e presidente di Dekra Italia che, presso la Sala della Regina di Montecitorio, ha presentato oggi il 'Rapporto Dekra sulla sicurezza stradale 2023 - Tecnologia e persone'.

"C'è una leggera diminuzione degli incidenti nei primi 6 mesi del 2023 rispetto all'anno precedente ma i numeri rimangono comunque alti. La maggior parte degli incidenti si concentra nei centri urbani e i soggetti maggiormente coinvolti sono i giovani e gli utenti deboli, le persone di età superiore ai 60 anni", aggiunge.

<https://www.vconews.it/2023/11/23/leggi-notizia/argomenti/ultimora/articolo/incidenti-stradali-smartphone-alla-guida-e-la-prima-causa-video.html>

Incidenti stradali, smartphone alla guida è la prima causa - Video

(Adnkronos) - "La distrazione e il comportamento errato rappresentano il 90% degli incidenti. Di questi, il 90% è dovuto prevalentemente all'uso dello smartphone". Così Toni Purcaro, executive vice president di Dekra Group e presidente di Dekra Italia che, presso la Sala della Regina di Montecitorio, ha presentato oggi il 'Rapporto Dekra sulla sicurezza stradale 2023 - Tecnologia e persone'.

"C'è una leggera diminuzione degli incidenti nei primi 6 mesi del 2023 rispetto all'anno precedente ma i numeri rimangono comunque alti. La maggior parte degli incidenti si concentra nei centri urbani e i soggetti maggiormente coinvolti sono i giovani e gli utenti deboli, le persone di età superiore ai 60 anni", aggiunge.

<https://www.ossolanews.it/2023/11/23/leggi-notizia/argomenti/ultimora/articolo/incidenti-stradali-smartphone-alla-guida-e-la-prima-causa-video.html>

Incidenti stradali, smartphone alla guida è la prima causa - Video

(Adnkronos) - "La distrazione e il comportamento errato rappresentano il 90% degli incidenti. Di questi, il 90% è dovuto prevalentemente all'uso dello smartphone". Così Toni Purcaro, executive vice president di Dekra Group e presidente di Dekra Italia che, presso la Sala della Regina di Montecitorio, ha presentato oggi il 'Rapporto Dekra sulla sicurezza stradale 2023 - Tecnologia e persone'.

"C'è una leggera diminuzione degli incidenti nei primi 6 mesi del 2023 rispetto all'anno precedente ma i numeri rimangono comunque alti. La maggior parte degli incidenti si concentra nei centri urbani e i soggetti maggiormente coinvolti sono i giovani e gli utenti deboli, le persone di età superiore ai 60 anni", aggiunge.

<https://www.lavocedialba.it/2023/11/23/leggi-notizia/argomenti/ultimora/articolo/incidenti-stradali-smartphone-alla-guida-e-la-prima-causa-video.html>

Incidenti stradali, smartphone alla guida è la prima causa - Video

(Adnkronos) - "La distrazione e il comportamento errato rappresentano il 90% degli incidenti. Di questi, il 90% è dovuto prevalentemente all'uso dello smartphone". Così Toni Purcaro, executive vice president di Dekra Group e presidente di Dekra Italia che, presso la Sala della Regina di Montecitorio, ha presentato oggi il 'Rapporto Dekra sulla sicurezza stradale 2023 - Tecnologia e persone'.

"C'è una leggera diminuzione degli incidenti nei primi 6 mesi del 2023 rispetto all'anno precedente ma i numeri rimangono comunque alti. La maggior parte degli incidenti si concentra nei centri urbani e i soggetti maggiormente coinvolti sono i giovani e gli utenti deboli, le persone di età superiore ai 60 anni", aggiunge.

<https://www.imperianews.it/2023/11/23/leggi-notizia/argomenti/ultimora/articolo/incidenti-stradali-smartphone-alla-guida-e-la-prima-causa-video.html>

Incidenti stradali, smartphone alla guida è la prima causa - Video

(Adnkronos) - "La distrazione e il comportamento errato rappresentano il 90% degli incidenti. Di questi, il 90% è dovuto prevalentemente all'uso dello smartphone". Così Toni Purcaro, executive vice president di Dekra Group e presidente di Dekra Italia che, presso la Sala della Regina di Montecitorio, ha presentato oggi il 'Rapporto Dekra sulla sicurezza stradale 2023 - Tecnologia e persone'.

"C'è una leggera diminuzione degli incidenti nei primi 6 mesi del 2023 rispetto all'anno precedente ma i numeri rimangono comunque altri. La maggior parte degli incidenti si concentra nei centri urbani e i soggetti maggiormente coinvolti sono i giovani e gli utenti deboli, le persone di età superiore ai 60 anni", aggiunge.

<https://www.sanremonews.it/2023/11/23/leggi-notizia/argomenti/ultimora/articolo/incidenti-stradali-smartphone-alla-guida-e-la-prima-causa-video.html>

Incidenti stradali, smartphone alla guida è la prima causa - Video

(Adnkronos) - "La distrazione e il comportamento errato rappresentano il 90% degli incidenti. Di questi, il 90% è dovuto prevalentemente all'uso dello smartphone". Così Toni Purcaro, executive vice president di Dekra Group e presidente di Dekra Italia che, presso la Sala della Regina di Montecitorio, ha presentato oggi il 'Rapporto Dekra sulla sicurezza stradale 2023 - Tecnologia e persone'.

"C'è una leggera diminuzione degli incidenti nei primi 6 mesi del 2023 rispetto all'anno precedente ma i numeri rimangono comunque alti. La maggior parte degli incidenti si concentra nei centri urbani e i soggetti maggiormente coinvolti sono i giovani e gli utenti deboli, le persone di età superiore ai 60 anni", aggiunge.

<https://www.montecarlonews.it/2023/11/23/notizie/argomenti/ultimora/articolo/incidenti-stradali-smartphone-alla-guida-e-la-prima-causa-video.html>

Incidenti stradali, smartphone alla guida è la prima causa - Video

(Adnkronos) - "La distrazione e il comportamento errato rappresentano il 90% degli incidenti. Di questi, il 90% è dovuto prevalentemente all'uso dello smartphone". Così Toni Purcaro, executive vice president di Dekra Group e presidente di Dekra Italia che, presso la Sala della Regina di Montecitorio, ha presentato oggi il 'Rapporto Dekra sulla sicurezza stradale 2023 - Tecnologia e persone'.

"C'è una leggera diminuzione degli incidenti nei primi 6 mesi del 2023 rispetto all'anno precedente ma i numeri rimangono comunque altri. La maggior parte degli incidenti si concentra nei centri urbani e i soggetti maggiormente coinvolti sono i giovani e gli utenti deboli, le persone di età superiore ai 60 anni", aggiunge.

<https://www.torinoggi.it/2023/11/23/leggi-notizia/argomenti/ultimora/articolo/incidenti-stradali-smartphone-alla-guida-e-la-prima-causa-video.html>

Ecco il Rapporto DEKRA sulla sicurezza stradale 2023



Roma, 23 nov. (askanews) – Presentato alla Camera dei Deputati Il Rapporto DEKRA sulla sicurezza stradale 2023, “Tecnologia e Persone” ha evidenziato quanto la tecnologia e le persone siano interconnesse nel traffico stradale e come il ruolo dell’uomo e le sue scelte siano fondamentali nel contesto urbano e cittadino. Nel nostro Paese, secondo gli ultimi dati Istat relativi al periodo gennaio-giugno 2023, rispetto al 2022, sono in calo le vittime sulle autostrade (-9,7%), seguono quelle sulle strade extraurbane (-3,3%) e sulle strade urbane (-0,1%). A presentare il rapporto Toni Purcaro, Executive Vice President di DEKRA Group e Presidente di DEKRA Italia: “Quest’anno siamo di nuovo focalizzati sul binomio tra uomo e tecnologia perché come sappiamo il 90% degli incidenti accade a causa dell’errore umano. Di questi il 90% a causa dell’utilizzo dello smartphone. La tecnologia sicuramente può aiutarci a ridurre almeno il 50% degli incidenti, ma non dobbiamo mai dimenticare che l’ultimo responsabile è sempre l’uomo”.



Data: 24/11/2023

Media: Web

Indagine Università "La Sapienza": Genova Al Terzo Posto Per Sicurezza Stradale

📅 24 Novembre 2023 👤 Redazione 💬 Comment(0)

«Per quanto riguarda la sicurezza stradale, come riportato oggi anche dal Rapporto Dekra 2023, Genova è al terzo posto in Italia dopo Prato e Gorizia nel rapporto tra incidenti stradali e numero di morti e feriti, quindi tra le città più virtuose d'Italia. Un risultato importante che conferma la bontà del lavoro portato avanti dalla nostra amministrazione per diminuire il numero di cittadini che riportano lesioni letali o più o meno gravi negli incidenti stradali. Ma non ci fermiamo qui: pur consapevoli della particolare conformazione del nostro territorio e quindi delle nostre strade, i nostri obiettivi nel medio-lungo termine restano l'ulteriore riduzione del numero dei feriti e le morti zero, intensificando il nostro impegno sulle misure di prevenzione e di controllo per incentivare al comportamento corretto». Lo dichiara l'assessore comunale alla Sicurezza e alla Polizia Locale **Sergio Gambino**.

<https://www.104news.it/2023/11/24/indagine-universita-la-sapienza-genova-al-terzo-posto-per-sicurezza-stradale/>



TOP NEWS ITALPRESS | PUBBLICATO IL GIOVEDÌ 23 NOVEMBRE 2023

Rapporto DEKRA, 70% degli incidenti stradali mortali avviene in città

PALERMO (ITALPRESS) – La tecnologia e le persone sono interconnesse nel traffico stradale e il ruolo dell'uomo e le sue scelte sono fondamentali nel contesto urbano e cittadino. E' quanto emerge dal Rapporto DEKRA sulla sicurezza stradale 2023, 'Tecnologia e Personè', presentato alla Camera dei Deputati.

Il report ha individuato nello sviluppo della guida automatizzata una soluzione ai principali problemi stradali e, se implementata, potrà ridurre gli incidenti mortali che nel 70% dei casi avviene in città e vede fra le vittime principalmente coinvolte gli over 65.

Nel nostro Paese, secondo gli ultimi dati Istat relativi al periodo gennaio-giugno 2023, rispetto al 2022, sono in calo le vittime sulle autostrade (-9,7%), seguono quelle sulle strade extraurbane (-3,3%) e sulle strade urbane (-0,1%). Se da un lato, però, gli incidenti mortali sono in diminuzione, dall'altro si registra un calo molto limitato del numero degli incidenti stradali con lesioni a persone (79.124; -1%) e dei feriti (106.493; -0,9%).

<https://grandangolocatania.it/top-news-italpress/rapporto-dekra-70-degli-incidenti-stradali-mortali-avviene-in-citta>

Sicurezza stradale, secondo il Rapporto Dekrail 70% incidenti mortali in città



ROMA – Il 70% dei sinistri mortali avviene in città, responsabile del 90% degli incidenti è l'uomo. La tecnologia al servizio della mobilità potrà però ridurre significativamente il numero delle vittime. E' quanto emerge dal Rapporto DEKRA sulla sicurezza stradale 2023, "Tecnologia e Persone", presentato oggi alla Camera dei Deputati nell'ambito degli eventi organizzati in occasione della Giornata mondiale in memoria delle Vittime della Strada, istituita dall'ONU, volta a promuovere una campagna per la prevenzione degli incidenti mortali e con lesioni gravi e rendere omaggio alle squadre di emergenza, alle forze dell'ordine e agli operatori sanitari. La tecnologia, le persone interconnesse nel traffico stradale e il ruolo dell'uomo con le sue scelte – si legge – sono fondamentali nel contesto urbano e cittadino.

Il report ha individuato nello sviluppo della guida automatizzata una soluzione ai principali problemi stradali e, se implementata, potrà ridurre gli incidenti mortali che nel 70% dei casi avviene in città e vede fra le vittime principalmente coinvolte gli over 65. Nel nostro Paese, secondo gli ultimi dati Istat relativi al periodo gennaio-giugno 2023, rispetto al 2022, sono in calo le vittime sulle autostrade (-9,7%), seguono quelle sulle strade extraurbane (-3,3%) e sulle strade urbane (-0,1%). Se da un lato, però, gli incidenti mortali sono in diminuzione, dall'altro si registra un calo molto limitato del numero degli incidenti stradali con lesioni a persone (79.124; -1%) e dei feriti (106.493; -0,9%).

Incidenti stradali, smartphone alla guida è la prima causa - Video

(Adnkronos) - "La distrazione e il comportamento errato rappresentano il 90% degli incidenti. Di questi, il 90% è dovuto prevalentemente all'uso dello smartphone". Così Toni Purcaro, executive vice president di Dekra Group e presidente di Dekra Italia che, presso la Sala della Regina di Montecitorio, ha presentato oggi il 'Rapporto Dekra sulla sicurezza stradale 2023 - Tecnologia e persone'.

"C'è una leggera diminuzione degli incidenti nei primi 6 mesi del 2023 rispetto all'anno precedente ma i numeri rimangono comunque altri. La maggior parte degli incidenti si concentra nei centri urbani e i soggetti maggiormente coinvolti sono i giovani e gli utenti deboli, le persone di età superiore ai 60 anni", aggiunge.

<https://ilcentrotirreno.it/sito/multimedia/342-video-news/149038-incidenti-stradali-smartphone-alla-guida-e-la-prima-causa-video.html>

Sicurezza stradale, "70% incidenti mortali in città e le vittime sono over 65"



(Adnkronos) - Il rapporto Dekra sulla sicurezza stradale 2023, 'Tecnologia e Persone', presentato alla Camera dei Deputati, ha evidenziato quanto la tecnologia e le persone siano interconnesse nel traffico stradale e come il ruolo dell'uomo e le sue scelte siano fondamentali nel contesto urbano e cittadino.

Il report ha individuato nello sviluppo della guida automatizzata una soluzione ai principali problemi stradali e, se implementata, potrà ridurre gli incidenti mortali che nel 70% dei casi avviene in città e vede fra le vittime principalmente coinvolte gli over 65. Nel nostro Paese, secondo gli ultimi dati Istat relativi al periodo gennaio-giugno 2023, rispetto al 2022, sono in calo le vittime sulle autostrade (-9,7%), seguono quelle sulle strade extraurbane (-3,3%) e sulle strade urbane (-0,1%). Se da un lato, però, gli incidenti mortali sono in diminuzione, dall'altro si registra un calo molto limitato del numero degli incidenti stradali con lesioni a persone (79.124; -1%) e dei feriti (106.493; -0,9%). Inoltre, dalla recente Indagine sulla qualità della vita del 2023 dell'Università Sapienza di Roma, emerge che nel 2022 le città più sicure sono: Prato, Gorizia e Genova con rispettivamente 118, 120 e 120 tra morti e feriti per 100 incidenti stradali. Fanalino di coda sono: Foggia, Cosenza e Crotona dove i numeri salgono, nell'ordine a 176, 170 e 169. A livello internazionale, l'Organizzazione Mondiale della Sanità stima che attualmente ci siano circa 1,3 milioni di morti per incidenti stradali ogni anno.

Sicurezza stradale, "70% incidenti mortali in città e le vittime sono over 65"



(Adnkronos) - Il rapporto Dekra sulla sicurezza stradale 2023, 'Tecnologia e Persone', presentato alla Camera dei Deputati, ha evidenziato quanto la tecnologia e le persone siano interconnesse nel traffico stradale e come il ruolo dell'uomo e le sue scelte siano fondamentali nel contesto urbano e cittadino.

Il report ha individuato nello sviluppo della guida automatizzata una soluzione ai principali problemi stradali e, se implementata, potrà ridurre gli incidenti mortali che nel 70% dei casi avviene in città e vede fra le vittime principalmente coinvolte gli over 65. Nel nostro Paese, secondo gli ultimi dati Istat relativi al periodo gennaio-giugno 2023, rispetto al 2022, sono in calo le vittime sulle autostrade (-9,7%), seguono quelle sulle strade extraurbane (-3,3%) e sulle strade urbane (-0,1%). Se da un lato, però, gli incidenti mortali sono in diminuzione, dall'altro si registra un calo molto limitato del numero degli incidenti stradali con lesioni a persone (79.124; -1%) e dei feriti (106.493; -0,9%). Inoltre, dalla recente Indagine sulla qualità della vita del 2023 dell'Università Sapienza di Roma, emerge che nel 2022 le città più sicure sono: Prato, Gorizia e Genova con rispettivamente 118, 120 e 120 tra morti e feriti per 100 incidenti stradali. Fanalino di coda sono: Foggia, Cosenza e Crotona dove i numeri salgono, nell'ordine a 176, 170 e 169. A livello internazionale, l'Organizzazione Mondiale della Sanità stima che attualmente ci siano circa 1,3 milioni di morti per incidenti stradali ogni anno.

Sicurezza stradale, "70% incidenti mortali in città e le vittime sono over 65"



(Adnkronos) - Il rapporto Dekra sulla sicurezza stradale 2023, 'Tecnologia e Persone', presentato alla Camera dei Deputati, ha evidenziato quanto la tecnologia e le persone siano interconnesse nel traffico stradale e come il ruolo dell'uomo e le sue scelte siano fondamentali nel contesto urbano e cittadino.

Il report ha individuato nello sviluppo della guida automatizzata una soluzione ai principali problemi stradali e, se implementata, potrà ridurre gli incidenti mortali che nel 70% dei casi avviene in città e vede fra le vittime principalmente coinvolte gli over 65. Nel nostro Paese, secondo gli ultimi dati Istat relativi al periodo gennaio-giugno 2023, rispetto al 2022, sono in calo le vittime sulle autostrade (-9,7%), seguono quelle sulle strade extraurbane (-3,3%) e sulle strade urbane (-0,1%). Se da un lato, però, gli incidenti mortali sono in diminuzione, dall'altro si registra un calo molto limitato del numero degli incidenti stradali con lesioni a persone (79.124; -1%) e dei feriti (106.493; -0,9%). Inoltre, dalla recente Indagine sulla qualità della vita del 2023 dell'Università Sapienza di Roma, emerge che nel 2022 le città più sicure sono: Prato, Gorizia e Genova con rispettivamente 118, 120 e 120 tra morti e feriti per 100 incidenti stradali. Fanalino di coda sono: Foggia, Cosenza e Crotona dove i numeri salgono, nell'ordine a 176, 170 e 169. A livello internazionale, l'Organizzazione Mondiale della Sanità stima che attualmente ci siano circa 1,3 milioni di morti per incidenti stradali ogni anno.

Sicurezza stradale, "70% incidenti mortali in città e le vittime sono over 65"



(Adnkronos) - Il rapporto Dekra sulla sicurezza stradale 2023, 'Tecnologia e Persone', presentato alla Camera dei Deputati, ha evidenziato quanto la tecnologia e le persone siano interconnesse nel traffico stradale e come il ruolo dell'uomo e le sue scelte siano fondamentali nel contesto urbano e cittadino.

Il report ha individuato nello sviluppo della guida automatizzata una soluzione ai principali problemi stradali e, se implementata, potrà ridurre gli incidenti mortali che nel 70% dei casi avviene in città e vede fra le vittime principalmente coinvolte gli over 65. Nel nostro Paese, secondo gli ultimi dati Istat relativi al periodo gennaio-giugno 2023, rispetto al 2022, sono in calo le vittime sulle autostrade (-9,7%), seguono quelle sulle strade extraurbane (-3,3%) e sulle strade urbane (-0,1%). Se da un lato, però, gli incidenti mortali sono in diminuzione, dall'altro si registra un calo molto limitato del numero degli incidenti stradali con lesioni a persone (79.124; -1%) e dei feriti (106.493; -0,9%). Inoltre, dalla recente Indagine sulla qualità della vita del 2023 dell'Università Sapienza di Roma, emerge che nel 2022 le città più sicure sono: Prato, Gorizia e Genova con rispettivamente 118, 120 e 120 tra morti e feriti per 100 incidenti stradali. Fanalino di coda sono: Foggia, Cosenza e Crotona dove i numeri salgono, nell'ordine a 176, 170 e 169. A livello internazionale, l'Organizzazione Mondiale della Sanità stima che attualmente ci siano circa 1,3 milioni di morti per incidenti stradali ogni anno.

Sicurezza stradale, "70% incidenti mortali in città e le vittime sono over 65"



(Adnkronos) - Il rapporto Dekra sulla sicurezza stradale 2023, 'Tecnologia e Persone', presentato alla Camera dei Deputati, ha evidenziato quanto la tecnologia e le persone siano interconnesse nel traffico stradale e come il ruolo dell'uomo e le sue scelte siano fondamentali nel contesto urbano e cittadino.

Il report ha individuato nello sviluppo della guida automatizzata una soluzione ai principali problemi stradali e, se implementata, potrà ridurre gli incidenti mortali che nel 70% dei casi avviene in città e vede fra le vittime principalmente coinvolte gli over 65. Nel nostro Paese, secondo gli ultimi dati Istat relativi al periodo gennaio-giugno 2023, rispetto al 2022, sono in calo le vittime sulle autostrade (-9,7%), seguono quelle sulle strade extraurbane (-3,3%) e sulle strade urbane (-0,1%). Se da un lato, però, gli incidenti mortali sono in diminuzione, dall'altro si registra un calo molto limitato del numero degli incidenti stradali con lesioni a persone (79.124; -1%) e dei feriti (106.493; -0,9%). Inoltre, dalla recente Indagine sulla qualità della vita del 2023 dell'Università Sapienza di Roma, emerge che nel 2022 le città più sicure sono: Prato, Gorizia e Genova con rispettivamente 118, 120 e 120 tra morti e feriti per 100 incidenti stradali. Fanalino di coda sono: Foggia, Cosenza e Crotone dove i numeri salgono, nell'ordine a 176, 170 e 169. A livello internazionale, l'Organizzazione Mondiale della Sanità stima che attualmente ci siano circa 1,3 milioni di morti per incidenti stradali ogni anno.